IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 209. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 31 Luglio 1898.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La Spagna ha finalmente aderito alla pretesa degli Stati-Uniti di entrare in trattative col Presidente Mac-Kinley, per la conclusione della pace. L'ambasciatore francese a Washington, Cambon, ha espresso mercoledì scorso al Presidente questo desiderio a nome del governo spagnuolo, e tutto lascia credere che le trattative saranno presto iniziate.

Generalmente però non si crede che le trattative condurranno sollecitamente ad un risultato positivo, essendo da risolvere gravi difficoltà specialmente per quanto riguarda la cessione di Portorico agli Stati-Uniti, l'istituzione di una o più stazioni di carbone alle Filippine e la regolarizzazione del Debito cubano che gli Stati-Uniti non intenderebbero di assumersi.

Il punto scuro della situazione, continua sempre ad essere l'atteggiamento dei partiti ostili alla Dinastia, in Spagna, di fronte alle condizioni di pace. Malgrado la calma apparente, i carlisti si agitano vivamente ed a Madrid si parla dell'eventualità di un Gabinetto militare presieduto da Martinez Campos o da Polaveja per mantenere l'ordine, dopo la conclusione della pace.

×

L'interesse — a dir vero non eccessivo — nelle operazioni militari della guerra ispano-americana si è concentrato negli ultimi otto giorni, sullo sbarco, avvenuto domenica scorsa, di 3000 uomini di truppe americane a Guanica, sulla costa meridionale dell'isola di Portorico. La resistenza incontrata dal generale Miles, da parte degli spagnuoli non fu notevole ed il breve combattimento costò a questi ultimi, un ufficiale e tre uomini. Il piano del generale Miles di impadronirsi di Ponce, il porto maggiore sulla costa meridionale dell'isola, è riuscito, e le truppe americane si sono impadronite ieri di questo porto. E' però inesatto; che quelle truppe debbano essere trasportate colla ferrovia a San Juan, poichè una linea ferroviaria tra Ponce e quella città non esiste.

Al contrario, le truppe americane sbarcate sulla costa settentrionale dell'isola, marciano su San Juan. Ma su questa marcia e sul blocco di questa piazza da parte della squadra americana, non si hanno notizie esatte.

×

La Porta è stata mal consigliata respingendo le domande degli ambasciatori delle potenze per una indennità ai sudditi esteri danneggiati dai tumulti dell'agosto 96, colla scusa che il governo turco non è responsabile di quei tumulti e che anche i turchi ne ebbero gravi danni, e rinviando i sudditi esteri per quell'indennità, ai tribunali!...

La Francia ha risposto a quest'atto della Porta sequestrando, presso la Banca ottomana di Parigi, una parte dell'indennità di guerra pagata dalla Grecia alla Turchia, e la Porta è ricorsa alle potenze protestando contro la legalità del sequestro.

La Porta ha protestato pure presso le potenze contro il divieto opposto dagli ammiragli allo sbarco di 50 uomini di truppa turche a Suda per colmare i vuoti nella guarnigione di Creta, divieto notificato con una Nota al Valì di Candia, Ismail Bey.

Se a ciò si aggiungono le divergenze tra la Russia e la Turchia per il rimpatrio degli armeni rifugiati nel Caucaso all'epoca dei succennati tumulti, appare chiaro che la diplomazia europea ha attualmente abbastanza grattacapi per ciò che avviene a Costantinopoli ed in Oriente.

×

Il Re Carlo ed il principe Ferdinando di Rumania sono giunti a Pietroburgo, ove ebbero dalla Corte, dalle autorità e dalla popolazione quell'accoglienza cordiale che corrisponde ai vincoli di parentela tra le due Case regnanti ed alle relazioni di amicizia tra i due Stati.

Re Carlo ha preludiato al suo viaggio in Russia dichiarando recentemente: " che egli si sentiva felice ricordando il bel tempo in cui l'esercito rumeno combattè vittorioso sui campi di battaglia della Bulgaria a fianco del valoroso esercito russo per conquistare l'indipendenza della Rumania. „

Con queste parole si spiega il carattere del viaggio di Re Carlo e del principe ereditario in Russia. Circa l'importanza politica e le conseguenze del viaggio sulla politica negli Stati balcanici, la stampa russa e rumena, ed in generale i giornali esteri più autorevoli, rilevano che la Rumania, la quale non segue mète ambiziose e resta sempre un elemento di ordine e di civiltà nell'Oriente, non chiede altro che un lungo periodo di pace che le renda possibile di lavorare tranquillamente e sviluppare le sue forze materiali e morali.

I due grandi imperi vicini della Rumania - l'Austria-Ungheria e la Russia - concordano ora in un punto essenziale della loro politica: nel mantenimento dello *statu quo* in Oriente e quindi della pace europea. La Rumania è ora più che mai fedele a questo principio.

×

La calma estiva in Germania, interrotta soltanto dalla polemica sull'incidente tra l'Imperatore Guglielmo ed il conte di Lippe Biestenfeld, reggente del principato di Lippe-Detmold, fu turbata improvvisamente da gravi notizie da Friedricharuh sulle condizioni di salute del principe di Bismarck. Sembra fortunatamente che le notizie sieno esagerate, ma l'interesse preso alla malattia del principe, incominciando dall'Imperatore, da tutte le classi della popolazione tedesca, dimostra quanto sia grande ancora la popolarità dell'uomo di Stato che ha tanto contribuito all'unità della Germania e che è l'unico superstite dei fattori principali di essa.

E' quindi generale l'augurio che la forte fibra del principe superi i nuovi attacchi della malattia, e che egli sia conservato ancora per lunghi anni all'affetto del popolo tedesco.

×

In seguito all'insuccesso delle trattative tra il conte Thun ed i rappresentanti dei vari gruppi alla Camera austriaca, un decreto imperiale ha ordinato la chiusura della sessione.

I giornali dei gruppi tedeschi protestano vivacemente contro l'accusa, contenuta nel comunicato ufficioso della *Wiener Abendpost*, che accompagnava il decreto di chiusura, secondo la quale la poca accondiscenza di quei gruppi avrebbe provocato l'arenamento delle trattative confidenziali. Gli organi degli czechi, approvano l'atto del conte Thun e lo invitano a risolvere la questione delle lingue, in via amministrativa.

Il lato più importante della questione della chiusura si è, che in seguito a questa, è cessato anche il mandato della deputazione austriaca per la fissazione della quota del contributo dell'Austria alle spese comuni. Ciò prova che il gabinetto del conte Thun ha rinunciato alla speranza di risolvere — almeno per quest'anno — la questione del compromesso colla cooperazione della Camera.

Nei circoli politici di Vienna si crede che tra i due ministeri d'Austria e di Ungheria si sia raggiunto un accordo per far entrare in vigore un nuovo Compromesso, colla durata sino al 1903 e colla riserva di dichiararlo decaduto non appena ne venisse approvato un altro in via parlamentare.

×

In Francia, continuano le querele ed i processi provocati da quello contro Zola, ed i più notevoli sono quelli contro du Paty de Clam ed Esterhazy. Zola — di cui si ignora il soggiorno — è stato radiato temporaneamente o sino a che sarà passata in giudicato la sentenza che lo condanna in contumacia dai ruoli della Legion d'onore.

Tutti questi incidenti tengono in eccitazione l'opinione pubblica in Francia, e non si prevede quando si ristabilirà nel paese la calma.

L'unico fatto importante nella politica interna, all'infuori degli incidenti per Zola, è il malcontento dei radicali contro il gabinetto Brisson per le nomine di alcuni prefetti non del tutto conformi ai desideri di quelli. I giornali radicali annunciano che la questione sarà portata in Parlamento alla riconvocazione.

Ma il governo non sembra spaventato da questa minaccia ed è deciso a continuare nella politica di conciliazione fra le varie frazioni della Camera, e, d'altra parte, a non sacrificare, per mene elettorali dei funzionari che hanno sempre compiuto il loro dovere.

Politica e Diplomazia

— **Bergen**, 30 — Ieri sera, a bordo del *yacht Hohenzollern*, l'Imperatore Guglielmo ha offerto un pranzo in onore delle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli.

— **Costantinopoli**, 30. — Il Sultano ha telegrafato al Principe di Bulgaria che lo attende presto a Costantinopoli.

— **Parigi.** — L'Ambasciatore russo principe Urussoff è partito per Pietroburgo.

— **Belgrado**, 30. — Il Re Alessandro e l'ex-Re Milano hanno fatto annunziare il loro arrivo a Carlsbad verso la metà di agosto.

— **Sofia**, 30. — Il principe Ferdinando e la principessa Maria Luisa partiranno il 2 o il 3 di agosto per Cettigne, dove si tratterranno due giorni in visita presso il principe di Montenegro.

Il principe Ferdinando non sarà accompagnato dal presidente del Consiglio signor Stoiloff.

— **Bruxelles.** — E' ritornato da Parigi il Ministro di Francia signor Gerard.

— **Yokohama.** — Notizie da Seoul recano che il Governo coreano ha accordato concessioni minerarie a un Sindacato inglese.

(S) **Londra**, 30. — Il principe di Galles è partito per Cowes.

Pietroburgo, 3, ore 20. — Il principe Swiatopeck, aiutante di campo generale dello Czar, è morto improvvisamente.

Nozze principesche.

(S) **Vienna**, 30. — Stamane ha avuto luogo il matrimonio religioso, col rito cattolico, della principessa Dorotea di Sassonia-Cobugo-Gotha col duca Ernst Gunther di Schleswig Holstein. La cerimonia ebbe stretto carattere di famiglia.

Stasera gli sposi partono per Coburgo.

Un incidente diplomatico.

Il *Temps* ha da Belgrado:

" Il ministro di Russia, signor Jadowski, ha lasciato precipitosamente il suo posto in seguito di un incidente col decano del corpo diplomatico, il Ministro di Germania, barone de Waecker-Gotter, a proposito di una questione d'etichetta relativa all'ex Re Milano.

" Il barone di Waecker-Gotter, avrebbe consigliato al signor Jadowski di trattare con più riguardo l'ex Re Milano, nella sua doppia qualità di padre del Re e di generale in capo dell'esercito serbo. Il signor Jadowski avrebbe replicato che conformemente alle sue istruzioni, egli doveva frequentare il meno possibile l'ex Re Milano. „

La salute di Bismarck.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino 30, ore 15,10. — Si ha da Friedrichsruh che Bismarck si è astenuto ieri, per consiglio del dott. Schweninger, dall'assistere, nella sedia rotabile, al pranzo di famiglia.

Berlino, 30, ore 20. — Il principe di Bismarck ha passato una cattiva nottata, tormentata da una ostinata tosse.

Il dottor Schweninger, che era partito è ritornato dopo 24 ore.

(S) **Amburgo**, 30. — L'*Hamburgischen Correspondenz* annunzia che lo stato del principe di Bismarck si è nel pomeriggio improvvisamente così aggravato da provocare grave timori.

Queste notizie ed altre simili allarmanti produssero viva impressione, sebbene non sieno confermate da fonte autentica.

(S) **Amburgo**, 30. — Le *Hamburger Nachrichten* annunziano che lo stato di salute del principe di Bismarck ha preso una piega sfavorevole.

Stati d'assedio e Tribunali militari

Lo stato d'assedio è stato tolto a Napoli e si annuncia, non sappiamo tuttavia con quanto fondamento, che presto lo sarà eziandio a Firenze e Milano.

Certamente è a desiderarsi che il ritorno allo stato normale non si indugi oltre il tempo strettamente necessario ed è anche giusto riconoscere che le condizioni materiali dell'ordine pubblico nella Toscana e nella provincia di Milano non sono tali da giustificare ancora il mantenimento del regime eccezionale.

Nell'ordine morale la cosa è diversa, ma, come opportunamente notava l'on. Presidente del Consiglio in uno dei suoi ultimi discorsi al Senato, l'opera di risanamento e di pacificazione morale, cui il Governo ha il debito di attendere con tutte le sue forze, non sarà opera di giorni e di settimane. Laonde sarebbe errore o peggio subordinare a quest'opera la durata degli stati d'assedio.

Ma la questione, che le deliberazioni del governo dovranno risolvere, non può essere guardata sotto l'unico aspetto dell'ordine pubblico, come generalmente lo si intende.

Dessa si collega al lavoro dei tribunali militari. Già l'on. Pelloux disse che gli stati d'assedio non sarebbero tolti prima che i tribunali militari avessero compiuto il loro ufficio. Ed è un concetto corretto perchè sarebbe un'offesa al senso comune ed alla giustizia che per i medesimi fatti si avessero due differenti giurisdizioni con l'aggravante di avere forse mandato alla giurisdizione eccezionale stabilita dal Codice militare penale gli imputati minori, per i quali l'istruttoria preliminare ha potuto compiersi sollecita e di fare poi fruire delle più miti disposizioni del Codice penale comune gli imputati maggiori, per i quali l'istruttoria del processo è riuscita più lunga e più faticosa.

Non diciamo che ciò sia avvenuto a Napoli; anzi, per le informazioni, le quali si hanno, dobbiamo escluderlo. Ma potrebbe accadere altrove ed il solo dubbio della possibilità della cosa impone al Governo l'obbligo di molta cautela.

Una discriminazione di reati era per avventura opportuna durante il regime degli stati d'assedio, onde la competenza dei tribunali militari fosse limitata alle imputazioni rigorosamente connesse agli avvenimenti del maggio. Ma non la si fece subito e tutti indistintamente i reati anche di carattere ordinario, commessi nelle regioni soggette allo stato di assedio, furono deferiti ai tribunali militari - farla oggi non sembra consigliabile; sicchè la strada piana e diretta resta ancora quella di finire come si è principiato, procurando soltanto di sollecitare i lavori.

Se questi criteri prevarranno nelle risoluzioni del governo, la cessazione degli stati d'assedio a brevissima scadenza, come fu detto insistentemente in questi giorni, apparisce dubbia.

Nè le ragioni del dubbio si arrestano a queste. Ve ne ha un'altra anche più grave.

Taluni dei condannati dai tribunali militari hanno ricorso alla Cassazione. I ricorsi per incompetenza o per eccesso di pena, qualunque possa esserne la soluzione, nulla hanno a vedere con la maggiore o minore durata dei tribunali militari; ma questo non è il caso di tutti indistintamente i ricorsi. Per qualcuno potrebbe la Suprema Corte di Cassazione pronunciare il rinvio ad un nuovo giudizio.

Ma quale magistratura pronunzierebbe questo nuovo giudizio?

Non la militare, che, legalmente, per l'abolizione degli stati d'assedio, avrebbe cessato di esistere. Non la magistratura ordinaria, che, incompetente nel luglio, non potrebbe diventare competente nell'agosto, senza creare quella enorme disparità di trattamento tra imputati di un identico reato, alla quale accennammo più sopra.

Sicchè, per quanto si debba da tutti desiderare la fine prossima di un regime eccezionale, al quale è venuta a mancare la maggiore delle sue ragioni d'essere — il turbamento materiale dell'ordine pubblico — non pare facile che questo desiderio possa essere soddisfatto così presto, come si persiste a dire e come è nel cuore di tutti i patrioti, senza provocare un turbamento morale di funzioni e di diritti, egualmente pericoloso ed egualmente condannevole.

Re Carlo a Pietroburgo.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Nel pranzo di gala offerto a Peterhof dall'Imperatore in onore del Re e del Principe ereditario di Rumania, l'Imperatore brindò al Re, alla Regina, al Principe Reale ed alla prosperità della Rumania.

Il Re Carlo rispose esprimendo profonda riconoscenza all'Imperatore per le delicate attenzioni di cui fu colmato, e dicendo che il ricordo del suo soggiorno in Russia resterà sempre scolpito nel suo cuore, come quello dell'epoca fortunata delle battaglie combattute in comune, e che è suo sincero desiderio che la sua visita alle LL. MM. Imperiali possa stringere ancora più i vincoli di amicizia col potente Impero Russo.

Il Re Carlo terminò alzando il bicchiere alla salute dell'Imperatore e dell'Imperatrice.

La guerra per Cuba

Dagli Stati-Uniti.

(S) **Washington**, 30. — Il generale Merritt telegrafa da Cavite in data 25 corrente: Sono giunto oggi. Lo stato sanitario delle truppe è buono.

Dalla Germania.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 30, ore 21,46. — Si afferma che la Spagna, conservando le Filippine si impegnerebbe ad espellere tutti gli ordini religiosi e a mandarvi 40000 soldati di quelli che lasciano Cuba, per ristabilirvi l'ordine.

Gli altri 70000 verrebbero ripartiti fra la Catalogna e la Navarra dove i carlisti e i separatisti si mostrano sempre più irrequieti.

Dalla Francia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 30, ore 18,30. — Si ha da Madrid che Don Carlos ha sospeso l'agitazione carlista.

Il negoziato per la pace

(S) **Washington**, 30 — Il Gabinetto ha approvato lo schema della risposta del Presidente Mac-Kinley, alla nota della Spagna per aprire trattative di pace.

(S) **Washington**, 30 — Gli Stati Uniti per concludere la pace colla Spagna chiedono pure una stazione di carbone alle Filippine. Essi non accorderanno alla Spagna alcun armistizio nè assumeranno i debiti di Cuba e di Portorico.

Il generale Miles ha emanato un proclama, nel quale dichiara che gli Stati-Uniti vogliono liberare Porto-Rico dall'oppressione della Spagna, ma non vi cambieranno le leggi esistenti.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 30, ore 15,50 — Si afferma che Mac Kinley vuole che i negoziati di pace si facciano a Londra fra gli ambasciatori degli Stati Uniti e di Spagna in quella città.

Telegrafano da Madrid che le condizioni di pace imposte dagli Stati Uniti si ritengono gravi.

Parigi, 30, ore 18,30. — Il *Temps* ha da Madrid che l'opinione pubblica colà pare rassegnarsi alle condizioni di pace malgrado la loro gravità.

La sola questione difficile sarà quella del Debito cubano.

Berlino, 30, ore 12,20 — La *Koel. Ztg* dice a proposito dei negoziati per la pace tra la Spagna e gli Stati Uniti, che le trattative andranno per le lunghe, essendovi forti divergenze per la cessione di Portorico.

Però il gabinetto spagnuolo dovrà finire per cedere.

Monito a Don Carlos.

(S) **Berna**, 30 — Parecchi giornali assicurano che il Consiglio Federale avvertì Don Carlos, attualmente a Lucerna, che egli dovrebbe lasciare la Svizzera qualora provocasse la menoma agitazione in Spagna.

La stazione sanitaria di Brindisi

Ne parla il dott. P. Vacatello, R. Commissario sui piroscafi inglesi, nella sua pregevole Relazione che ha tutta l'importanza di una monografia sull'argomento della vigilanza sanitaria dello Stato a bordo dei battelli provenienti da luoghi infetti.

Brindisi, nel cui porto, e per la sua situazione geografica e per la sua costituzione naturale, approdano i piroscafi delle maggiori compagnie di navigazione che fanno commercio con l'Oriente, è come la sentinella avanzata d'Italia a difesa di tutta la penisola contro l'invasione delle malattie epidemiche.

Il dott. Vacatello riconosce tutto ciò, ma confessa con molta malinconia che a Brindisi non esiste che un *embrione* di stazione sanitaria, la quale anche versa in miserrime condizioni.

Eppure in quella stazione si disinfettano in media 500,000 capi di biancheria all'anno, e nello spazio di cinque anni sono stati curati n.° 5 malati di *vaiuolo!*

Non ostante queste miserrime condizioni della stazione sanitaria, il R. Commissario riconosce che il servizio è egregiamente organizzato ed eseguito dal medico di porto a cui tributa la lode che, in quell'egregio funzionario, Brindisi - e per conseguenza l'Italia tutta - hanno un vigile custode contro il possibile sviluppo delle malattie esotiche, che potrebbero essere importate per la via di mare.

Il dott. Chimienti - dice la Relazione - d'ingegno vigoroso ed acuto e di elevata cultura scientifica, oltre che medico valente e gentiluomo perfetto, è un funzionario integerrimo che riscuote la riconosciuta ammirazione così di quelle Autorità come dell'intera cittadinanza per lo zelo indefesso onde compie i doveri della sua carica.

Ma non bastano i funzionari valenti, quando mancano le condizioni necessarie perchè un servizio igienico di tanta importanza possa essere eseguito con tutti i mezzi e le risorse che la scienza moderna consiglia. E' allo studio un progetto per mettere la stazione sanitaria del porto di Brindisi all'altezza della sua importanza internazionale; e si può essere sicuri che il progetto diventerà un fatto compiuto, data la sagacia e la diligenza con cui il Cons. Santoliquido dirige questo importante servizio pubblico dello Stato.

Brindisi merita da parte del Governo quelle cure che si debbono ad una città che è esposta direttamente e per la prima, alla invasione di malattie infettive.

E, d'altra parte, Brindisi rende allo Stato quello che le si dà, e lo rende con l'introito della tasse di ancoraggio e doganali.

Se vi fosse in Italia, come per es. in Inghilterra, una *struggle for life* tra i porti del Regno, Brindisi da sè stessa basterebbe non solo a mantenere le spese di manutenzione del porto e quelle della creazione di una stazione sanitaria modello; ma potrebbe anche compiere quanto altro è necessario per rendere il gioiello dei porti italiani, oltre che una stazione per approdi di battelli e passaggio dei viaggiatori, anche e principalmente un emporio pel commercio di transito da e per l'Oriente.

Nel Sudan.

(S) **Londra** 30. — Il *Daily Telegraph* ha da Wadi-Halfa: Le truppe anglo-egiziane cominceranno a passare l'Atbara il 3 agosto prossimo.

E' probabile che esse abbiano uno scontro coi Dervisci a Kerreri, a 20 miglia inglesi al Nord di Ondurman.

(*Servizio speciale Pop. Rom.*)

Londra, 30, ore 20 — Telegrammi da Wady Halfa confermano che i preparativi per la marcia su Khartum procedono con energia.

La cavalleria dei Dervisci si trova presso Shabluka.

Si conferma che i Dervisci sotto la direzione del Califfo, lavorano ad aumentare le difese e a migliorare i forti di Ondurman.

Questi preparativi fanno ritenere che il Califfo combatterà in persona contro le truppe egiziane.

Si conferma la presenza di diverse migliaia di Dervisci a Shabluka.

Nei dintorni di Cassala il solo posto occupato dai Dervisci è Ghedaref e si crede che essi resteranno in possesso di tal punto fin dopo la caduta di Ondurman.

Lo sviluppo coloniale della Germania

L'impero coloniale tedesco non esisteva nel 1870: è solo nel 1884 che comincia a formarsi. Da allora in poi crebbe rapidamente e dopo essere stato impopolare presso una gran parte del paese, ora raccoglie il generale favore.

Il *furor colonialis*, dice il Levy, che infierisce in Europa alla fine del secolo, si è impadronito della Germania, che non lascia passare occasione d'ingrandirsi.

Salvo due, gli stabilimenti tedeschi sono tutti in Africa. A Togo, dove il protettorato è stato proclamato il 5 luglio 1884, la popolazione ammonta a 3 milioni di abitanti; il territorio è di 60,000 ch. q. con 52 chil. di coste.

Il protettorato di Camerun, dichiarato il 14 luglio 1884, è stato successivamente esteso a un territorio di 495,000 ch. q. di cui 320 di coste, comprendenti 3 milioni di ab.

Il protettorato sud-ovest africano, proclamato il 12 agosto 1884, si estende su 38,500 ch. q., comprende 1809 ch. di coste e conta 200,000 ab.

L'Africa orientale tedesca ha ricevuto lettere di protettorato il 27 febbraio 1885; l'amministrazione imperiale vi si è installata dal 1. gennaio 1891 sopra 995,000 ch. q. con 750 di coste.

Il protettorato della Compagnia della Nuova Guinea, creato il 17 maggio 1885, ingrandito il 13 dicembre 1886, si estende sulla terra dell'imperatore Guglielmo (226.000 ch. q.) l'arcipelago Bismark (52,000 ch. q.), la parte nord-est dell'arcipelago delle isole Salomone (22,000 ch. q.)

Il protettorato delle isole Marshall, proclamato il 15 ottobre 1885, esteso nel 1888 all'isola Nauru, comprende una superficie marittima di 350 mila chilometri quadrati.

Fra poco si conoscerà l'importanza di quello di Kiao-Tschau che nominalmente si estenderà ad un territorio ristretto, ma che è destinato a far sentire i suoi effetti in modo differente dalle prese di possesso più o meno effettive dei paesi semi-selvaggi.

Ventinove compagnie private si occupano di imprese varie nelle colonie, dove circa 3000 europei, dei quali 2000 tedeschi, sono installati.

L'importazione totale delle colonie tedesche, nello scorso anno, si è elevata a 18 milioni e la loro esportazione a 12 milioni di marchi. Nello stesso anno sono entrate a Togo 143 navi, di cui 51 tedeschi; a Camerun 81, di cui 28 tedesche. Nell'Africa del Sud-Ovest la linea Wörmann di Amburgo fa il servizio delle comunicazioni. Nell'Africa orientale una linea tedesca manda dei vapori ad Amburgo ogni tre settimane e ha speciali servizi per le coste, Bombay e l'Arabia.

Alla terra dell'imperatore Guglielmo arrivano da Batavia le navi del Lloyd della Germania del Nord e della Compagnia della Nuova Guinea. All'arcipelago Bismark e alle isole Salomone una linea annessa del Lloyd della Germania del Nord.

In Asia, dove la Germania non aveva colonie, vi ha messo piede coll'occupazione della baia di Kiao-Tshau. Qualunque sia l'avvenire di questi ultimi acquisti mediante le " affittanze „ cinesi, non è la enumerazione degli stabilimenti ufficiali che dà un'idea dell'azione coloniale tedesca.

Ciò che bisogna considerare, è l'opera incessante dei privati che si sforzano di creare degli sbocchi al commercio e all'industria nazionale.

I tedeschi sono dappertutto all'opera. Le imprese delle città anseatiche, inaugurate nei paesi d'oltremare dopo l'interdizione di commerciare colle loro colonie, tolta al principio del secolo, si estendono oggi a tutti i continenti.

Ciascuna delle piazze tedesche di qualche importanza ha interessi in America e in Asia. Numerosi tedeschi vi hanno organizzato Case di commercio, *comptoirs*, fattorie.

Molte di queste ultime esistono all'infuori delle colonie ufficiali; ad esempio a Konakre, in faccia alla Senegambia, nella Costa d'oro presso Accra; sulla Costa degli Schiavi a Porto-Seguro, a Lagos, a Zanzibar, a Mozambico. Ve ne sono nell'Australasia, a Samoa, Jaluit, Taiti, Sumatra.

Importanti piantagioni sono state organizzate nell'America Centrale e nelle Indie Occidentali.

Al Guatemala, all'Handuras, al Messico, al Venezuela, a San Domingo, Cuba, Portorico, alla Trinità, imprese tedesche sempre più considerevoli si occupano di raccogliere i prodotti tropicali.

In tutta l'America centrale e meridionale, i tedeschi hanno depositi di merci, il cui valore raggiunge talvolta parecchi milioni.

Una serie di Banche sono state costituite: la Banca brasiliana per la Germania con 10 milioni di marchi stabilita a Rio Janeiro, San Paolo e Santos; la Banca tedesca d'oltremare, col capitale di 20 milioni, con succursali a Buenos Ayres e Valparaiso; la Banca tedesca, col capitale di 15 milioni di marchi, stabilita a Shanghai, con succursali a Tientsin e Calcutta; la Banca pel Chili stabilita a Valparaiso col capitale di 10 milioni.

Queste Banche regolano gli scambi tra la Germania e quei vari paesi, e servono da intermediarie ai capitali tedeschi che vi cercano investimenti, e da strumento ai negozianti tedeschi che vi sono stabiliti e non trafficano soltanto con la madre patria, ma con molte altre contrade.

I tedeschi si sono inoltre interessati a molte imprese industriali di oltre mare. Essi hanno costruito la ferrovia Kench-Assouan; la maggioranza delle azioni ed obbligazioni delle strade ferrate sud-africane sono in loro mani; hanno fatto, nei valori ferroviari americani, degli impieghi che si valutano a non meno di mezzo miliardo di lire.

E' la Germania che ha fornito in gran parte i fondi per la ferrovia brasiliana di Minas, per le ferrovie Anatoliane, nella Turchia europea Salonicco-Monastir, della grande ferrovia venezuelana.

Agli Stati Uniti, i tedeschi hanno fondato numerose officine e manifatture, fabbriche di birra, di cappelli, di carta, di sapone, di macchine, di dinamite, tintorie, tessitorie e stabilimenti metallurgici.

Essi hanno interessi importanti nelle compagnie Liebig, nelle imprese che estraggono il salnitro del Chili e nelle miniere d'America e dell'Africa del Sud.

La cifra dei capitali così investiti, si calcola a parecchi miliardi; infatti è di 140 milioni la somma investita al Guatemala, di 375 al Messico, di 200 al Venezuela, di 600 al Brasile, di 100 al Chili.

Com'è naturale, dato questo incremento negli affari coll'estero, fu necessario aumentare la rappresentanza consolare tedesca, in modo da assicurare la difesa di così importanti e svariati interessi.

Il numero dei consolati da 556 è salito a 697 e gli agenti consolari operano pei loro connazionali in modo efficace ed energico, procurando al commercio e all'industria tedeschi vantaggi notevoli.

Reclutamento e classi dirigenti

Il reclutamento nostro, che dicesi nazionale, è proprio efficace per rassodare il sentimento unitario delle nostre popolazioni?

Questo il problema che il capitano Della Vecchia si è posto ed ha esaminato nei suoi vari aspetti, in uno scritto pubblicato dalla *Rivista di fanteria*, che riassumiamo per sommi capi, pur non consentendone intieramente nelle conclusioni.

Il proposito di favorire l'intesa fra le diverse popolazioni del Regno, calcolando sulla temporanea convivenza degli inscritti di leva, può essere, astrattamente considerato, apprezzabile. Tuttavia il reclutamento nazionale, come viene praticato, offre risultati non adeguati all'aspettativa del paese, giacchè vi partecipano solo gli elementi meno atti e meno apparecchiati a subirne gli effetti.

Di ben altra efficacia per l'incremento del pensiero unitario riescirebbe il reclutamento nazionale, se a questo non isfuggissero le classi cui chiamano dirigenti. Infatti i giovani di qualche levatura, o di discreta agiatezza, soddisfanno agli obblighi di leva nel territorio in cui son nati, approfittando del plotone Allievi Ufficiali, o del volontariato di un anno.

L'azione preponderante sulle masse che il tempo riserba a questi giovani destinati, o per ragioni d'intelligenza, o per posizione economica, a coprire cariche pubbliche, determina per essi di fronte alla società dei doveri particolari.

Epperciò a costoro, non si dovrebbe consentire di attendere al servizio militare all'ombra dei rispettivi campanili, mentre poi ciò non è consentito al contadino, all'operaio, agli elementi in genere che costituiscono le *masse* presenti e future.

Così succede questo bel caso che il reclutamento nazionale viene applicato a coloro che prima di tutto non possono per difetto di preparazione approfittarne, e in secondo luogo, anche approfittandone, non possono poi servirsene utilmente. Invece per coloro che mandati a militare lontani dalle case loro saprebbero e potrebbero migliorare sè stessi come cittadini, e così migliorati riuscire poi utili altrui, per costoro invece la legge ha molta benevolenza e li lascia soldati a casa loro.

Ove non si coltivano altrimenti gl'intenti unitari, si fa opera vana obbligando i figli dei nostri contadini a militare molto lungi dalle case loro allo scopo di attutirne il particolarismo regionale, che d'altra parte, nell'isolamento morale dei remoti villaggi in cui vivono, nè si afferma nè appassiona: forse neanche esiste.

E' opera vana, inquantochè questi giovani ritornando, a servizio compiuto, d'onde sono partiti, ricadono sotto l'egemonia di chi può esercitarla, quand'anche questa si svolga in maniera disforme agli interessi dello Stato.

Vi ha ancora dell'altro. L'asprezza del tratto degli elementi di leva meno progrediti, da qualsivoglia parte provengano, rende quasi nulli i risultati della convivenza, che rimane perciò infeconda di affiatamento. Nè la visione di cose nuove procurata a gente semplice che percorra per ogni verso il Regno, riesce a scuoterla ed a vivificarne l'intelligenza.

Gl'individui sotto le armi acquistano bensì una certa disinvoltura, ma questa è il portato dell'educazione militare e non la conseguenza di [illegible]

varsi a mille chilometri, piuttosto che a cento dai loro cascinali.

Gli è che le anime rozze, nelle circostanze ordinarie della vita, non ispaziano oltre la cerchia della vita prettamente materiale. Domandate, ad esempio, ad un contadino licenziato dalle armi, sia desso di Piemonte o di Calabria, le impressioni riportate nella guarnigione di Roma. Non attendetevi che v'intrattenga, anche in modo grossolano, sulla monumentalità del Colosseo, o della Basilica Vaticana, o sulle memorie antiche e recenti.

Laonde pur trattenendoli nelle loro regioni, basterebbe cambiarli di provincia, applicando il reclutamento nazionale alle sole classi dirigenti e, a quel ceto sociale, segnatamente urbano, che con queste ha maggiori attinenze, basterebbe applicarlo a circa il venti per cento nel contingente annuale, mandandolo lontano da casa, prima di tutto, eppoi mescolando in ogni reggimento gli elementi così reclutati in almeno venti o trenta distretti gli uni dagli altri ben distanziati. La diversa provenienza impedirebbe la formazione delle chiesuole regionali, mentre si può presumere che una certa educazione dello spirito, preesistente all'arruolamento, faciliterebbe nella frazione in parola, i rapporti di reciproca benevolenza.

Come *minimum* di attitudine per questa parte detta del contingente, converrebbe domandare gli stessi requisiti d'istruzione e di moralità richiesti agli aspiranti all'arma dei Reali Carabinieri. Poichè il compito di accrescere la stima scambievole fra le diverse regioni non può competere nè agli analfabeti, nè, molto meno, agli individui già iniziati ai tristi comportamenti della delinquenza.

Nella stessa maniera poi che si accorda un freno speciale ai volontari di un anno, agli allievi sergenti ed agli allievi ufficiali, dovrebbero esserne provvisti anche gli assegnati al reclutamento nazionale, affinchè l'appartenervi divenisse un titolo di ambita distinzione e li rendesse meglio compresi dell'ascendente educativo che ad essi dovrebbe incombere di esercitare sulla maggioranza meno colta reclutata nella regione, cioè ai quattro quinti degli effettivi.

Ascendente benefico che sarebbe destinato ad accentuarsi per la spiccata attitudine della minoranza reclutata nazionalmente a coprire i gradi di truppa.

A noi parrebbe poi anche cosa utile che ognuno i congedandi ascritti al reclutamento nazionale, un mese prima del licenziamento della classe, venissero trasferiti nel reggimento destinato ad accoglierli in tempo di guerra. Con questo, potrebbero attendere alle manovre di campagna per affiatarsi nel nuovo ambiente.

Ci avvieremmo in tal modo, al definitivo assetamento della questione del reclutamento, che da noi, sinora, si volle subordinare alle esigenze politiche, pur raccogliendone dei resultati discutibili.

Preoccupati soltanto dallo spettro del regionalismo, gli uomini di Stato vollero foggiare l'esercito ad accademia di nazionalità, ma se tale intento commendevole non andava trascurato, parallelamente dovevasi coltivare nelle nostre popolazioni, lo sviluppo di una coscienza militare, assai più ampia e profonda che non sia quella di cui sono fornite e capaci le masse.

Il pubblico intelligente suol considerare l'esercito come supremo tutore delle sorti nazionali, e perciò lo apprezza come istituzione. Nè tale pubblico, comunque venga inquadrato nelle file, ha d'uopo, in guerra, di stimoli morali per compiere i propri doveri.

Non avviene altrettanto per il contadino, indotto dalla scarsità della coltura a piccoli concepimenti. Per costui invece parlerebbe assai più forte il nome di una brigata, o di un reparto pel quale fossero immutabilmente passati i suoi parenti e conterranei e che, per tal fatto, suscitasse dei sentimenti locali di solidarietà e di fierezza.

Un indirizzo consimile del reclutamento, ebbe da noi un principio di attuazione nel 1896, allorquando si andava effettuando il proposito di stabilire le brigate nelle regioni che alle prime aveano dato qualche titolo. Senonchè la bufera africana travolse questo progetto che per ragioni tecniche e morali, altre nazioni ben più ricche di noi di gloria e di tradizioni militari, accolsero da molto tempo.

Le modalità di chiamata alle armi da noi accennate, varrebbero certo a tutelare la propaganda unitaria; però il miglior presidio di questa l'avremo ognora nel reclutamento rigidamente nazionale degli ufficiali dai quali soli, in ultima analisi, irradiano quelle virtù che rendono salda e stimata la nostra truppa.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia — RR. DD. riflettenti zone di servitù militare, trasformazione di Opere pie in Congregazioni di carità, costituzioni di Enti morali ecc. — Rel. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Castelpoto (Benevento) e nomina un Regio Commissario straordinario.

Id. id. che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Gagliano (Catania) — D. M. che indice un esame di concorso a 50 posti di agente di ultima classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto — Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della marina — Stato sanitario del bestiame nel Regno: Bollettino settimanale fino al 23 luglio — Notizie relative al commercio: Provvedimenti presi nel Regno — Provvedimenti presi dai governi esteri — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Amministrazioni comunali. — Il rag. Ettore Piscopo è nominato commissario straordinario presso il comune di Castelpoto in provincia di Benevento.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, Frizzi cav. Giovanni, maggiore Distretto Catanzaro;

in riforma, Lacerenza Luigi, capitano fanteria in aspettativa, Deyme Giovanni, capitano Distretto Novara;

in posizione ausiliaria, Gorra cav. Giacomo, colonnello commissario; Poleschi Pietro, capitano contabile;

in aspettativa, Mestiatis di Graglia Adolfo, capitano 19 artiglieria, Casolari Achille, tenente 29 fanteria, Saura Girolamo, sottotenente 1 fant., *per motivi di famiglia;* capitani Boyl di Putifigari Vittorio, 64 fanteria, Salafia Jcilio, 60 fanteria, Molinari Alfonso, Distretto Pavia; tenenti Mariotti Antonio, 67 fanteria, Elliot Alfredo, lancieri V. Emanuele e Volpi Ottavio, cavalleggieri Vicenza *per infermità.*

Frondoni cav. Ludovico, colonnello 41 fant., trasferto personale distretti, Comandante distretto Livorno.

Rabbi Leone, tenente di fanteria in aspettativa, incorso nella perdita del grado per sentenza della Corte d'appello di Bologna.

Sono promossi tenenti:

artiglieria: i sottotenenti Coviello Pasquale, Agostoni Umberto, Santangelo Carlo, Lanza conte Matteo, Pelagatti Edoardo, Cecchi Edoardo, De Benedictis Luigi, Cordano Alessandro, La Corte Adolfo, Forte Giorgio, Serra nobile Michele, Leoncavallo Alberto, Malvano Salomone, Provenzale Francesco, Maffei Alfredo, Borgia Alberto, Romanelli Guido, Corsini Lorenzo, De Rosa Filippo, Ferraro Riccardo; *genio:* Ricaldoni Ottavio, De Medici Guido, Boggio Gilot Ernesto, Marenco Leopoldo, Serughi Vincenzo, Bardeloni Cesare, Verpi Gomberto, Gaddi Nestore, Crepas Ettore, Gotteland Francesco.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Loreto, 29. — Ieri sera gli on. Valeri e Bosdari ribaltarono da un biroccino essendosi impennato il cavallo. Il Valeri se l'è cavata con una sola contusione a un ginocchio, ma il Bosdari riportò parecchie contusioni e la frattura d'una costola.

Modena, 29. — L'on. Agnini, giungendo qui oggi per affari privati, fu invitato a recarsi dal Procuratore del Re, che lo avvertì doversi egli costituire in carcere entro la giornata, dovendo scontare una pena di 40 giorni di reclusione cui fu condannato nel 1894 quale appartenente alla Lega Socialista di Finale Emilia, allora disciolta in seguito alle leggi eccezionali. L'Agnini, pur protestando, riparti per Finale, dove si costituì subito.

Pescara, 29. *(N. Durante).* — Loreta Nardinocchi di Antonio, d'anni 9, da Montepagano, è morta annegata nel porto canale. Dubitasi però d'un delitto e l'autorità sta indagando in proposito.

Avellino, 30. — In Ariano di Puglia i coniugi Agnano Antonio e Rubito Serafina litigarono coi loro padrone il massaio Marzello Vincenzo che rimase ucciso dall'Agnano con un colpo di roncola al capo.

I coniugi sono stati arrestati.

Il Re a Torino.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 30, ore 15,50. — Re Umberto si recherà probabilmente nel pomeriggio di domani a Ceresole per trattenervisi una settimana in grandi partite di caccia.

Bagni e Villeggiature

Palestrina, 29. — Finalmente sono in grado di poter annunziare il programma ufficiale (favoritomi gentilmente dal segretario del Comitato) riguardo ai festeggiamenti che avranno luogo nel prossimo agosto pel millenario del patrono S. Agapito.

Essi, per la parte religiosa, consisteranno in una grande processione, che ricorderà la traslazione del corpo del martire, e a cui parteciperanno tutte le associazioni cattoliche di Roma, coi loro vessilli, oltre le rappresentanze del clero diocesano, municipio, scuole ecc.

Poi solenni pontificali, in cui officierà S. E. il card. Mazzella, e in cui si eseguirà una messa di Pierluigi da Palestrina; commemorazione sul luogo del martirio del santo fatta dal ch. prof. Marucchi.

Per le feste civili poi avremo tombole, fuochi, corse ciclistiche, banchetti ai poveri serviti da signorine, accademie letterarie e musicali.

Vi saranno treni speciali di ritorno per la sera.

Ora dovrei parlare della villeggiatura; ma che potrei dire per evitare i soliti luoghi comuni? Dirò solo che essa è quale deve essere in una città comoda e graziosa, come Palestrina, in cui si gode la più pura e benefica aria, che possa desiderarsi e la più bella apertura e ricchezza di paesaggio che artista possa immaginare; cosicchè tutti quelli che amano la villeggiatura di montagna (e sono molti) preferiscono la storica città deliziata anticamente dalle magnificenze delle villeggiature imperiali.

Il concerto della S. Famiglia seguita a rallegrare le fresche serate estive interpretando un repertorio, troppo classico (ahimè), che però lascia impregiudicata la valentia dell'esecuzione.

Nella settimana ventura festa al Circolo del Sacro cuore, per la consegna di una bandiera presentata in forma solenne dal cav. Basilio Bonanni.

Chiudo questa non breve corrispondenza col raccomandare alle sollecitudini dell'assessore edilizio, le pubbliche passeggiate e che renda praticabili le vie della città se vuol praticare ancora quelle.... del potere.

Lavori pubblici e Ferrovie

Rete Adriatica. — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione governativa:

Proposta per sostituire al progettato muro di cinta a vela un muretto con sovrapposta cancellata in ferro e per dare accesso allo scalo dal lato verso la strada comunale del Mercato, anzichè dal piazzale della stazione di Bagni di Montecatini sulla Firenze-Pistoia-Pisa. L. 6,500.

Id. di compensi alla Ditta Dri Francesco per lavori di consolidamento del ponte sui Rivoli-Bianchi al chil. 32,918 sulla Udine-Pontebba.

Impianto di un carro traversatore di m. 18 a trasmissione elettrica nelle officine di Firenze. L. 58,963,44.

Opere di difesa della ferrovia contro le mareggiate fra i chil. 195,944 e 196,529 della Bologna-Ancona. L. 11,600.

Prolungamento del binario d'incrocio, rettifica del tracciato dei binari, rifacimento in muro della seconda linea di spostamento dei segnali a destra nella stazione di S. Arcangelo di Romagna sulla Bologna-Otranto. L. 6,900.

Prolungamento del binario di raddoppio nella stazione di Poggio Imperiale sulla Bologna-Otranto. L. 5,900.

Id. del binario di incrocio, rettifica del tracciato dei binari all'estremità della stazione di Cupramarittima e rifacimento in acciaio della seconda linea. L. 10,460.

Provvista di acqua potabile per le stazioni e le case cantoniere della Sondrio-Colico-Chiavenna. L. 18,000.

Costruzione di una scogliera a difesa della ferrovia contro le corrosioni del fiume Esino fra i chil. 249,580 e 249,630 della Orte-Falconara. L. 5700.

Lavori per migliorare la viabilità ordinaria della provinciale del Turbiglio e della comunale di S. Antonio presso la stazione di Treviso, nonchè per sistemare il servizio merci a piccola velocità nella stazione stessa. L. 75,400.

Compromesso colla Società italiana di elettricità sistema Cruto e annessovi schema di contratto per esperimento di trazione elettrica con vetture automobili ad accumulatori sulla Bologna-S. Felice sul Panaro.

Contratto colla Ditta Scott Brothers di Cardiff per tonnellate inglesi 4000 circa di carbon fossile in pezzi Denoby Main doppio crivellato per locomotive ed altre 4000 tonnellate. 243,900.

Id. Ditta Pala e Stefanotti di Venezia per tonnellate metriche 2000 di mattonelle « Pacific ». L. 64,000.

Id. Società anonima Carbonifera Industriale Italiana di Genova per tonnellate metriche 25000 mattonelle ripartitbili come segue: 13750 a Venezia, 7500 ad Ancona, 3750 a Brindisi. L. 779,125.

Proposta per impiantare nella Torneria delle Officine del materiale mobile a Porta al Prato a Firenze la intelaiatura per la contro-trasmissione e per una gru scorrevole. Lire 18,600.

Contratto colla Ditta Lombardi Domenico per la costruzione di una parete in muratura con portone scorrevole e invetrata fissa per chiudere la fronte nord-ovest della tettoia calderai nelle officine del materiale mobile in Foggia.

Id. Mantese Giuseppe per l'esecuzione dei lavori per ampliare il servizio merci G. V. nella stazione di Sospegana.

Id. Antonio Opessi per la fornitura e posa in opera nella stazione di Bagni Montecatini di una stadera a ponte sistema Bianco-Opessi della portata di 30 tonnellate e con braccio di leva di m. 3,50.

Id. id. Arcangeli Archimede per l'esecuzione dei lavori onde impedire gli allagamenti della trincea d'accesso alla galleria di Serravalle fra i km. 39,304 e 39,887 della Firenze-Pistoia-Pisa.

Id. id. B. Kohler di Savona per l'appalto della fornitura e posa in opera della tettoia metallica per la copertura di parte del piano caricatore verso Bologna della stazione di Trani, nonchè della tettoia metallica per la copertura di parte del piano caricatore della stazione di Trepuzzi.

Id. id. Ditta Polazzi Sante per l'esecuzione dei lavori di terra e murari occorrenti pel prolungamento del binario di incrocio e per la rettifica del tracciato dei binari nella stazione di Cupramarittima, sulla Bologna-Otranto.

Rete Sicula. — La Società ha sottoposto alla approvazione governativa il progetto per la provvista del materiale metallico di armamento occorrente pel rifacimento in acciaio di m. l. 25,573,69 di binario e di 30 scambi in ferro vecchio tipo calabro-siculo, e per la manutenzione di binari e scambi tuttora armati in ferro, durante l'esercizio finanziario 1898-99. L. 553,500.

Per tutte le Società.

Con recenti D. M. il R. Ispettorato ha approvato i seguenti progetti e preventivi di spesa:

L. 8000 per sottomurazione di 17 ponticelli fra Grassano-Garaguso e Bernalda sulla Eboli-Metaponto.

L. 38,200 per l'esecuzione delle opere di difesa sulla Messina-Siracusa fra i chil. 313,700 e 313,527, 313,061, 313,977, 312,839 e 312,674 da Palermo.

L. 22,500 per la sistemazione definitiva del rilevato Caos fra i chil. 142,477,51 e 143,188,13 della Palermo-Porto Empedocle.

L. 12,542 pel consolidamento della frana al chil. 94,200 della Eboli-Metaponto.

(Dal *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie*).

Il massacro di una missione.

(S) **Parigi,** 30 — La missione francese Cassemajou è stata parzialmente massacrata fra il Niger ed il Lago Tchad.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — I lavori teatrali pervenuti pel Concorso drammatico bandito dal Comitato esecutivo dell'Esposizione di Torino sommano a 141, dei quali 138 furono ammessi al concorso. Tutto sta a vedere se alla quantità corrisponderà la buona qualità dei lavori, del che è lecito dubitare.

— Le *Avventure di Lady Ursula* è il titolo di una commedia di Antonio Hope, la cui azione si svolge nel 1760 e che andrà in scena al Duke of York's Theatre di Londra ai primi di ottobre.

Lirica. — La Regina Vittoria ha mandato al signor Maurizio Grau, direttore del Covent Garden una sua fotografia in una bella cornice, come ricordo delle opere e di altre rappresentazioni musicali date al Castello di Windsor durante la stagione.

Si annunzia che il Grau resterà alla direzione di quel teatro anche nell'anno venturo col signor Forsyth come vice-direttore.

L'impresa sarà però assunta dal signor Faber, proprietario dell'edificio.

I maestri Bevignani, Mancinelli e Schalk saranno i direttori d'orchestra.

— Il maestro Parry sta scrivendo una cantata per il Festival musicale triennale di Gloucester.

Essa si intitolerà *Un canto delle tenebre e della luce* e sarà per soprano, coro e orchestra.

— E' noto che il maestro Gustavo Charpentier ha scritto una composizione istrumentale e corale intitolata *la Incoronazione della Musa* per la cerimonia di domenica scorsa, che ha avuto luogo nella piazza del Palazzo municipale a Parigi e che è stata la festa popolare in onore di Michelet, di cui si celebra in questi giorni il centenario.

Il successo fu veramente grandioso e la musica ne è già divenuta popolare. La partitura è stata pubblicata per le stampe.

Arte — L'Accademia delle Belle Arti di Francia ha pronunziato il suo giudizio sul concorso di Roma per la sezione di pittura.

Il soggetto era stato scelto nel seguente testo dell'Evangelo di San Giovanni.

" Ora, vi è a Gerusalemme una piscina, chiamata in ebraico Betsaida. Essa è illuminata dall'alto e la volta è sostenuta da colonne.

" Sotto il colonnato erano distesi numerosi ammalati, ciechi, zoppi ed altri... e tutti attendevano il movimento dell'acqua.

" Poichè l'Angelo del Signore scendeva in certe epoche in questa piscina e ne agitava l'acqua, e colui che vi entrava per il primo dopo che l'acqua era stata così agitata, era guarito, qualunque malattia avesse. "

L'Accademia poteva disporre di due primi grandi premii non essendone stato conferito alcuno l'anno scorso e ne ha dato uno al signor Gibert allievo di Gerôme, l'altro al signor Laparra allievo di Lefebvre Bouguereau e Tony Robert-Fleury.

Dei due secondi grandi premi il primo è stato conferito al signor Benner e il secondo al signor Guétin.

Varie. — Il compositore francese Teodoro Gouvy, che ha passato quasi tutta la sua vita in Germania, dove è morto di recente a Lipsia, ha legato all'Accademia delle Belle Arti di Berlino, di cui faceva parte dal 1895, una somma di 10,000 marchi. L'interesse annuo di questa somma servirà a soccorrere un musicista povero, il cui merito sia stato segnalato all'Accademia.

Il signor Gouvy desidera che questo soccorso profitti soprattutto ai musicisti d'orchestra.

— E' stata scoperta a Malines la statua del celebre naturalista van Beneden.

— A Dalston, sobborgo di Londra, si è aperto il 25 corrente un nuovo teatro bello, comodo e costruito secondo tutte le moderne esigenze.

— Il giorno stesso l'illustre tragico sir Henry Irving metteva la prima pietra di un altro nuovo teatro nel sobborgo di Kennington.

Esposizione di Torino

Ancora nella galleria delle industrie manifatturiere, tra i finissimi lavori in metalli preziosi ho veduto quelli presentati dall'orologiaio Tosetti Giuseppe in via Cavour 24, che ha presentato un magnifico cronometro con scappamento a scatto 18 rubini e chaton alla ruota di centro, due piccoli orologi per signorina pei quali il movimento fu fatto tutto in acciaio polimentato con piccolissimi scappamenti ed a spirale Breguet e chaton in oro. Questi tre orologi a remontoir furono completamente fatti a mano dal Tosetti qui in Roma e messi in casse d'oro di bellissimo lavoro. Vi è inoltre un movimento con le ruote ultimate e una forchetta a scappamento ad àncora con le iniziali G. T. il quale movimento non vi è che da metterlo insieme per formare un orologio. Questi lavori del Tosetti dimostrano che anche in Roma si possono costruire orologi o per lo meno si può rifare qualunque pezzo di ricambio senza spedire gli orologi in fabbrica.

Ma quella che attira maggiormente l'attenzione dei visitatori è l'*Unione Militare* con le sue splendide mostre. Questa potente Cooperativa che in pochi anni si è tanto convalidata da giungere a 15,000 soci, a disporre di un capitale di 3 milioni e da aver venduto nel 1897 per circa sei milioni di merci, che ha raggiunto l'importanza dei più grandi magazzini dell'estero, è esempio salutare agli italiani ed ai romani insieme, di quanto possa il principio cooperativo, che così bene applicato in Italia ha ultimamente richiamato anche qualche straniero a studiarlo.

L'*Unione Militare* ha presentato tutta una completa fornitura per il R. Esercito e la R. Marina in generi di selleria per bardature la quale è di un lavoro finissimo, esatto, ammirabile, e, soprattutto, elegante. Poi un grande assortimento di oggetti di scuderia, molto interessante per chi si appassiona di cavalli, di finimenti da vettura, di fruste ed accessori.

Inoltre un equipaggiamento per soldati in tende da campo con tele olone impermeabili, con armature in ferro vuoto, corde ecc.

Oltre la mostra militare, l'*Unione* ha presentato la produzione dei suoi laboratori in articoli da viaggio, di accurata lavorazione ed eccezionale solidità.

Bellissimi e comodi bauli, portaplaids, ceste impermeabili, casse da corredo e da cabina, ecc., insomma tutto ciò che di meglio produce questa mirabile cooperativa, senza contare quel che non ha inviato a questa Esposizione, e che pur dimostra il suo grande e mirabile lavoro.

Anche la Società cooperativa romana degli impiegati occupa un posto non meno importante delle altre cooperative che hanno concorso alla Esposizione.

Questa importante Società, sorta tra il finire del 1886 ed il principio del 1887, a scopi veramente filantropici, a sollievo dell'intera classe degli impiegati delle pubbliche e private amministrazioni, conta già iscritti 8610 soci con un capitale se non forte, però saviamente impiegato, mercè le opere dei sindacati, tanto benemeriti, sotto la direzione dell'egregio cav. Veronesi, e che nel primo decennio hanno rappresentato un movimento di 12 milioni e mezzo.

Alla classe degli impiegati fa onore questa cooperazione, e siccome vi è tanto bisogno in questi tempi di cooperare a vantaggio dei propri interessi, si fa auguri pel nuovo decennio che prosperi sempre più la sorte di questa forte società, nata appositamente pei continui rincari delle cose le più indispensabili.

Di una importanza speciale è la mostra didattica, la prima e più completa che si sia riusciti finora a mettere insieme in Italia. Da essa appare quanto forte e geniale sia l'intelligenza italiana.

Tra le varie opere inviate noto la famosa dell'avvocato Giuseppe Taveggi sul matrimonio degli ufficiali rispetto ai beni, che in breve spazio ha raccolto tutta la materia che si riferisce all'importante argomento in una esposizione minuta e pur completa e precisa. Il manuale tratta del regime matrimoniale in ordine alle disposizioni del Codice civile e alla legge del 24 dicembre del 96, dei diritti patrimoniali della famiglia militare e dell'applicazione delle tasse di registro, ipotecarie, di ricchezza mobile e della tariffa notarile.

Il manuale del Taveggi, data la materia, ha risolto un problema di utilità pratica con la competenza che da tutti gli vien riconosciuta.

Nella mostra didattica sono compresi il padiglione della Scuola d'applicazione degli ingegneri e le raccolte del Ministero della Pubblica Istruzione, la mostra speciale del Ministero dei Lavori Pubblici e tutte le mostre degli Istituti tecnici d'Italia.

Molti collegi, Società industriali e privati hanno inviato i loro periodici, i loro stampati, le loro opere e da tutta questa modesta, ma importante mostra, salta fuori una cosa che inorgoglisce l'animo del visitatore: l'amore alla scuola di così gran parte dei cittadini italiani, la scuola, dalla quale attendiamo le rigenerazione del nostro paese.

Luigi Callari.

Conflitto con briganti.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Palermo, 30, ore 17,30. — A Partanna, in provincia di Trapani, alcuni carrettieri che si recavano a Castelvetrano furono fermati da malandrini che imposero loro di buttarsi faccia a terra.

I carrettieri Di Blasi e Palermo opposero resistenza e scagliaronsi contro i briganti che, colluttando, spararono i fucili distendendo a terra feriti i coraggiosi carrettieri.

Le detonazioni attrassero due viandanti che, unitisi ai carrettieri, fecero fuoco fugando i malandrini che, inseguiti, buttarono le armi, internandosi in un bosco.

Si ritiene che qualche malandrino sia rimasto ferito. Il Di Blasi si trova in gravissimo stato.

Le autorità hanno circondato il bosco, dove ripararono i malandrini, sperando di catturarli.

Sports

Ciclismo. — A Parigi si corre in questi giorni la massima prova ciclistica, non solo francese, ma potremo dire mondiale.

Infatti il *Grand Prix* è indetto dal Municipio stesso di Parigi ed i premi superano la bellezza di... 10,000 lire! Vi parteciperanno i migliori corridori di tutti i paesi. Nelle corse eliminatorie dell'altro giorno, riuscirono per la definitiva i seguenti:

Broca, belga - Bourrillon, francese - Protin, belga - Van den Born, belga - Delon, belga - Grogna, belga - Carmant, francese - *Momo*, italiano - Meyers, olandese - Deschamps, francese - Parlby, inglese.

Sono 8 stranieri e 3 francesi.

A questi va aggiunto Morin, francese, il vincitore della seconda prova eliminatoria detta *repêchage* o, con parola italiana, di *riparazione*.

Questo lotto scelto dei 12 migliori corridori che conti il ciclismo domani si disputerà i premi vistosi della importante gara.

Noi, naturalmente, daremo i risultati telegrafici. Intanto un augurio di vittoria al Momo, l'unico italiano che si trovi fra i fortunati vincitori delle serie.

Vipar.

Sciopero in vista.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 30, ore 20,12 — I legnaiuoli di Berlino e dei paesi limitrofi hanno votato uno sciopero generale, qualora non si conceda a tutti un salario di sessanta *pfennig* all'ora.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 31 Luglio 1898 — S. Ignazio.

Leva il Sole alle ore 5.3 m. — Tramonta alle 7.28 s.
Leva la Luna alle ore 6.19 s. — Tramonta alle 2.52 m.

BOLLETTINO METEORICO.

30 Luglio

Europa: bassa pressione Adriatico, 754 Lesina; relativamente alto Nord-ovest, 769 Irlanda.

Italia nelle 24 ore: barometro aumentato tre mill. Sud poco variato altrove; temperatura diminuita, qualche pioggia e temporale Nord e versante Adriatico.

Stamane cielo ovunque sereno.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali Nord, intorno ponente altrove; cielo sereno, qualche temporale versante Adriatico.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 29 alle 8 del 30.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	27 7	17 7	Roma	29 7	19 [illegible]
Milano	30 0	16 6	Foggia	31 2	23 [illegible]
Venezia	25 6	16 6	Bari	2[illegible]	19 4
Ancona	27 0	21 0	Napoli	2[illegible] 6	20 [illegible]
Perugia	27 0	17 0	Palermo	[illegible]	17 0
Firenze	28 5	18 9	Cagliari	31 5	[illegible]

All'Estero ore 9 del 30.

Pietroburgo	15 9	Trieste	22 2	Lugano	17 9
Mosca	—	Madrid	21 1	Ginevra	16 0
Odessa	—	Lisbona	—	Costantinopoli	4 5
Amburgo	12 3	Parigi	17 2	Malta	24 6
Praga	17 2	Nizza	21 7	Algeri	24 1
Vienna	19 4	Monaco	18 8	[illegible]	26 9
Budapest	18 0	Zurigo	16 4		

Sciarada

E' il *secondo* sempre nero
Come il *primo* è sempre intero.
A spiegar certo non vale
Cercar l'opra del *totale*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
FRA-M-MI-STO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 28 luglio
Nati 45 compresi 2 nati-morti.
Morti 32 dei quali 15 sotto i 7 anni.

MORTI

Dionisi Anna Maria fu Benedetto, Roma, 56, coniug.
Cugnoni Angela di Giuseppe, Roma, 44, coniug.
Scoscitelli Luigi, Fumone, 73
Tanchi Amalia di Alessandro, Torre Orsina, 28, coniug.
Capobianchi Giovanni fu Luigi, Roma, 60, coniug.
Bertolini Annibale fu Giovanni, 40
Fiorentino Benedetto di Salvatore, Roma, 35, celibe
D'Aggianti Giovanni Mariano, Veroli, 11
Gandini Annunziata fu Gaetano, Ferrara, 46, nubile
Coccid Lilia fu Luigi, Veroli, 54, vedova
Barucca Luigi fu Giovanni, Sinigallia, 27, coniug.
Baroni Clementina di Matteo, Forano, 79, vedova
Compagnoni Corradini Nicolina fu Felice, Roma, 51, coniug.

Venerdì 29 corrente, alle ore 18 1/2, dopo lunga e penosa malattia, ha cessato di vivere il pittore romano

TITO KNEBEL.

Si avvertono gli amici che il trasporto dalla abitazione in piazza di Spagna 31 avrà luogo domani lunedì alle ore 8.

Ieri, alle ore 15,5, rendeva la bell'anima a Dio

GIOVANNI CASTELLANI

appena dodicenne, lasciando immersi nel più profondo dolore i genitori cav. dott. Antonio, vice cancelliere della nostra Corte di Cassazione, e Maddalena Puccioni.

I funerali avranno luogo oggi alle 17, muovendo dall'abitazione in via Palermo N. 20.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 30 luglio 1898

Bari	6	62	25	76	68
Firenze	21	52	32	37	72
Milano	74	29	6	73	89
Napoli	8	13	39	89	43
Palermo	19	69	18	51	57
Roma	39	22	86	52	26
Torino	18	22	41	89	7
Venezia	39	66	12	26	58

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Chieti. - 20 agosto - Appalto pel trasporto detenuti 1899-1903. Pres. L. 55'030.

Municipio di Maddalena. - 8 agosto - Appalto dazio consumo. C. A. L. 139,000.

Comune di Triviglìano. - 17 agosto - Vendita del taglio del bosco Comunale Barazzo. Pres. L. 16,738.

Immobili in Roma. - 31 agosto - 4.a sez. tribunale - Casa in via dei Capocci n. 18-18. L. 42,000.

CUORE DEL MONDO

Romanzo di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall' inglese di Lida Cerracchini)—

PARTE II

Capitolo III. - Il Messaggio.

— Ai tempi di Montezuma? — disse lui.

— Sì; è stata allora in esercizio per l'ultima volta ed io vi propongo, se possiamo trovarla e se promette bene, di prenderne possesso voi, dando una ricompensa di pochi dollari all'indiano da cui ho avuto le informazioni, il quale è un povero diavolo.

— Ma se è tanto buona perchè non ne prendereste possesso voi, Ignazio, e come siete giunto ad averne notizia dopo tanti anni?

— Per due ragioni, signore; la prima perchè desidero rendervi un servigio che è nelle mie modeste facoltà, e la seconda perchè io non posso attendervi e debbo lasciarvi per quanto ciò mi cagioni un grave dispiacere, poichè, mi permetterete di dirvelo, non ho mai trovato un uomo pel quale io abbia concepito maggior rispetto ed affezione.

" Forse, se ritornerò, mi darete una parte del profitto, sicchè diventeremo ricchi entrambi. Ed ora vi farò vedere come ebbi notizia della miniera.

E trassi la pergamena, colla traduzione che ne avevo fatta, e glie la lessi.

Egli ascoltò attentamente poichè, al pari di voi signor Jones, il vostro compatriota James Strickland, era amante delle avventure e di tutto ciò che si riferiva al passato dell'antico paese.

— Andiamo subito — diss'egli quando io ebbi finito — Ordinerò i cavalli ed un mulo cogli attrezzi. Dobbiamo prendere della gente con noi?

— Io direi di no, signore; la miniera non è ancora trovata e meno se ne parla meglio sarà, perchè se la cosa si divulga, qualcuno potrebbe prenderne possesso prima di noi.

" Il messo venuto da me la scorsa notte è un uomo fidato, ma egli è stanco del viaggio e riposa; così andremo soli.

Un'ora dopo eravamo a cavallo traverso le montagne; io avevo mandato un'ambasciata a Molas per dirgli che sarei stato di ritorno prima di sera.

Il sentiero che seguivamo era assai difficile e per alcune miglia correva sull'orlo di un precipizio, finchè raggiungeva la cresta della montagna. Ed infatti in certi punti era così cattivo che dovemmo smontare e cacciare i cavalli ed il mulo dinanzi a noi, tenendoci alle felci ed alle piante rampicanti, cresciute fra le roccie, per non cadere.

Alla fine arrivammo alla sommità della montagna e scendemmo giù attraverso un bosco di quercie e di abeti, nella vallata che si trovava ai piedi di un cucuzzolo isolato, lungo la quale correva un torrente. Scendemmo lungo questo torrente per un miglio o più cercando una certa roccia acuminata, descritta nel documento, che doveva trovarsi sul pendio di un monte dove non crescevano alberi e sotto di cui doveva esserci una insenatura, dove ai tempi di Guatemoc c'era un grande albero di *ceiba* che, secondo il documento, ombreggiava l'ingresso della miniera.

Rimontando attraverso una fitta boscaglia di quercie, venimmo all'insenatura, che si trovava proprio sotto il pendio su cui si elevava l'alta roccia.

— Questo dev'essere il posto — dissi — ma non vedo alberi di *ceiba*.

Senza dubbio l'albero è caduto e marcito da lungo tempo — rispose il signor Strickland. Leghiamo i cavalli e cerchiamo.

Così facemmo e le ricerche furono lunghe perchè l'erba e le felci erano altissime, ma finalmente scoprimmo un posto dove il tronco di un antichissimo albero era caduto al suolo, cosicchè non rimanevano più che il contorno del tronco e qualcuna delle grosse radici.

Attorno a queste radici cercammo disperatamente per un'ora e più ma senza risultato, finchè il mio compagno se ne stancò e si mise ad estirpare una piccola palma dalle foglie liscie che aveva scoperto e che voleva portar a casa per metterla nel suo giardino, essendo egli un grande amatore di piante e di fiori.

Mentre egli era così occupato ed io mi affaticavo a cercare fra l'erba l'imbocco della miniera, che cominciavo a credere perduto per sempre, egli gridò ad un tratto:

— Venite qui, Ignazio; fra le radici di questa palma vi sono dei frantumi di roccia rotti col martello.

Io credo che questa debba essere stata la piattaforma all'ingresso della miniera.

Si vede che il suolo qui è stato spianato.

Andai da lui ed insieme rinnovammo le nostre ricerche, sinchè alla fine per buona sorte, scoprimmo un'apertura, immediatamente sotto ad una roccia, abbastanza larga per potervi passare un uomo.

— Sarà stato fatto da un *coyote* o è l'imbocco della miniera? — domandò il signor.

— Questo lo sapremo soltanto entrandoci — risposi io — Senza dubbio quando chiusero la miniera, gli *antiguos* devono aver lasciato qualche apertura per dare aria agli operai. Prendete il piccone, signor, e vedremo subito.

Per dieci minuti o più lavorammo col piccone e la pala in un suolo soffice, finchè scoprimmo la parete di una galleria che io mi misi ad esaminare.

— Non v'è più da dubitarne — dissi — la roccia è stata tagliata con scalpelli di rame, perchè qui vi è il verderame.

Dalla Provincia Romana

Da **Palestrina** riceviamo e per debito d'imparzialità pubblichiamo la seguente, con la quale si intende di rettificare alcune affermazioni della corrispondenza dalla stessa città, pubblicata nel numero di ieri l'altro.

Nel resoconto 1893 si rinvennero dall'autorità tutoria irregolarità di forma e di sostanza. Le prime furono scusabili, quantunque riprovevoli, perchè mancando il Comune di fondi, gli amministratori credettero bene esigere direttamente i proventi del dazio di consumo e pagare con essi gli stipendiati e salariati. Essendosi perciò sostituiti in tali operazioni all'esattore furono chiamati contabili, e quindi dovettero dare discarico del loro operato.

Le irregolarità di sostanza non riferite nella corrispondenza furono per aver con indebite ingerenze fatto sospendere all'esattore gli atti esecutori contro l'appaltatore del dazio e causato al Comune la perdita di L. 1200; e per avere erogato circa L. 2800 in spese non giustificate.

Il Prefetto li condannò a rifondere l'una e l'altra somma in tutto L. 4000 circa, ed i consiglieri attuali votarono pregando il Prefetto a revocare quel provvedimento, non perchè persuasi della regolarità della gestione, ma principalmente *pro bono pacis*.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale — X Sezione Penale.

Pres. Tortora — Giudici: Marracino e Preda — P. M.: Baldini — Difesa: Palmieri.

Per i correzionalisti

Albino Lovatti, d'anni 30, da Loniso, è un carrettiere che ha già riportato oltre una dozzina di condanne.

Ogni volta che usciva di carcere era per rientrarvi dopo pochi giorni e per un reato diverso dai precedenti in modo che a lui furono già applicati molti articoli del Codice penale.

Nel novembre ultimo lo prese a suo servizio come garzone Attilio Ubertini, proprietario di una rimessa in via dei Fienaroli. Ebbene ad esso il Lovatti rubò subito un finimento per bardare un cavallo: fu di nuovo denunziato e condannato ieri a due anni e tre mesi di reclusione ed un anno di vigilanza.

Lo difese d'ufficio l'avv. Giannini.

Tribunali di guerra.
Il processo dei deputati.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano, 30, ore 14,55. — Nel processo dei deputati l'avvocato fiscale Torre ritenne indirettamente provata la cospirazione e l'eccitamento e partecipazione ai tumulti a carico degli onorevoli Turati e De Andreis, pei quali chiese 15 anni di reclusione.

Pel Morgari, ritenne soltanto la cospirazione e chiese 5 anni di detenzione.

I difensori Massa, Giglio e Corselli chiesero l'assoluzione dei tre imputati.

Il Tribunale ha inviata la lettura della sentenza a lunedì mattina.

Fallimenti in Roma

Vescovo Luigi e Franci Fortunata, forno, Montecorzio. Fallimento decretato ieri ad istanza del P. M. Giudice delegato Ciotola avv. Eugenio; cur. Posta avv. Domenico, via Colonna 41. Prima adunanza 17 agosto; 30 giorni per presentare i titoli; 16 settembre chiusura verifica.

CESSAZIONI DI PAGAMENTI - Dominici Vincenzo, pellami, via della Croce 45. Fallimento del 13 giugno u. s.; il Trib. con sent. di ieri determinò al 30 giugno 97 la data di cessazione.

CONCORDATI - Pedò Francesco, belle arti, via Sistina 75. Ieri 6 creditori per Lire 3084,54 accettarono il concordato offerto al 50 0|0 in 4 rate; per raccogliere altre adesioni si rinvia l'adunanza al 5 agosto.

Corazza Angelo, ferramenta, via Tritone 137. Sopra 19 creditori per L. 10,420,52, 11 per L. 8574,70 costituirono la maggioranza e fu conchiuso il concordato offerto al 20 0|0 in 4 rate.

Pannelli Alfredo, trattore, via della Croce 68. Offerto al 20 0|0 in 4 rate. All'8 agosto adunanza dei creditori per deliberare.

Di Giuseppe Gioacchino, mercerie, via Ottaviano. Ieri solo 23 creditori per L. 30,403 accettarono il concordato offerto al 60 0|0 in 10 rate. Per raccogliere nuove adesioni adunanza al 4 agosto.

SUSSIDI - Santarelli-Sellari Felicetta, trattoria, via Poli 27. Il Tribunale ha assegnato ieri L. 2,50 al giorno a Giustiniani Vittorio per l'opera ch'esso presta nell'esercizio provvisorio.

TRANSAZIONI - Società anonima cooperativa « Muratori e Terrazzieri », via Cicerone, 49. Il Trib. ha ieri autorizzata la transazione colla Ditta Bisini e Vallas con cui questa paga alla fallita L. 5000 in contanti, restando compensate le spese.

Società Generale Immobiliare (Anonima) Corso, ecc. Autorizzata a transigere con Bottoni Domenico, rinunziando questi a qualunque pretesa dietro conveniente compenso.

VERIFICHE DI CREDITI - Ditta T. Barberi, stabilimento cromo-litografico, via Colonnette, 27. Ammessi al passivo, ieri, 28 cred. per L. 100,000; rinviati 14 alla chiusura per schiarimenti.

Scala Beniamino, pellami, via Torre Argentina, 3. Ammessi al passivo, ieri, 22 cred. per L. 60,000. Rinviati 21 alla chiusura.

CHIUSURA DI FALLIMENTO - Picani Luigi, mobili, via Cavour, 127. Per concordato. Sent. di ieri.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 29,0 — Minimo 19,4.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza il cardinal vicario Parocchi. Quindi fece la solita passeggiata nei giardini vaticani.

— Il cardinale Vincenzo Vannutelli ha telegrafato al Papa informandolo delle splendide accoglienze ricevute a Bruxelles dalla Corte, dal Governo e dalla popolazione.

— L'*Osservatore Romano* di iersera ha pubblicato un enciclica del Papa ai vescovi di Scozia.

Il Papa raccomanda la preghiera per la conversione dei dissidenti ed invita i vescovi ad adoperarsi per l'istruzione del giovane clero.

— Ieri il Papa ricevette il sig. Henry Lorin.

Arrivi e partenze — Per Napoli è partito l'on. Colosimo, Sottosegretario di Stato.

— Il Sottosegretario di Stato, on. Bonardi, è partito per Brescia.

Consiglio provinciale — Pel giorno 8 agosto p. v. il Consiglio provinciale è stato convocato in seduta pubblica.

Oltre le nomine dei vari membri nella Commissione provinciale, il Consiglio dovrà ratificare le seguenti deliberazioni prese ad urgenza dalla Deputazione:

— Sussidio al Comune di Bracciano per la costruzione della S. C. O. che dalla Braccianese giunge alla stazione omonima.

— Supplemento di sussidio al Comune di Capranica di Sutri per la S. C. O. che mette in comunicazione Capranica di Sutri con Oriolo Romano.

— Id. id. al Comune di Capranica Prenestina per la S. C. O. Capranica Prenestina-Castel San Pietro-Rocca di Cave.

— Id. id. al Comune di Patrica per la S. C. O. che dall'abitato di quel paese giunge alla provinciale marittima.

— Id. id. al Comune di Castiglione per la S.C.O. Castiglione-Cistella D'Agliano.

All'ordine del giorno sono state inscritte inoltre le seguenti proposte:

— Preventivo 1899.

— Modificazione al Regolamento sulla caccia.

— Nomina di un protocollista negli Uffici della provincia.

— Id. di uno scrivano presso gli Uffici della provincia.

— Elenco delle acque pubbliche esistenti nel territorio della provincia di Roma.

— Parere da emettersi dal Consiglio provinciale a norma dell'art. 25 del Regolamento 10 agosto 1884 N. 2644.

— Domanda della Società del Tramvia Roma-Tivoli per proroga di esercizio a tutto il 1949. Relativa convenzione e svincolo di cauzione.

— Domanda dei signori Zuccala e Sernicoli per impianto di una Tramvia elettrica da Roma a Frascati con occupazione di suolo sulle provinciali Appia Tr. I. Maremmana Inferiore e Tuscolana ed eventualmente sulla Casilina.

Giunta provinciale amministrativa.

(Tutela dei Comuni.)

ROMA (Tassa di famiglia) - Accoglie i ricorsi prodotti da Cagiati Luigi, Bellabarba Carlo, Bedini Enrico. Accoglie in parte quello prodotto da Cirenei Adelaide. Respinge i ricorsi prodotti da Coletti Carmelo, Coglitore Emanuele, Cherido Carlo, Barletti Pietro, Palmas Francesco, Corsi Enrico, Cicconetti Tullio. Dichiara irricevibile il ricorso prodotto da Belletti Amalia.

Velletri - Approva un articolo aggiuntivo al contratto esattoriale.

Norma - Approva un taglio di bosco.

Segni - Approva i mutui di L. 1298,20 e L. 3000.

Villa S. Stefano - Respinge la deliberazione di un mutuo di L. 6000.

Orte - Approva il ripristino di taluno opere di culto.

Montelibretti - Approva lo svincolo della cauzione esattoriale 1878-82.

Genzano - Accoglie il ricorso Bernardi per tassa valore locativo.

Bassiano - Autorizza giudizio contro il princ. Caetani.

Vetralla - Respinge la deliberazione del Consiglio comunale che concedeva la pensione al maestro del concerto.

ROMA - Approva il ruolo organico pel personale tecnico sanitario.

Castel Gandolfo - Respinge la deliberazione riguardante tramvia elettrica.

(Tutela Opere Pie.)

Vignanello - Congregazione di Carità - Approva una deliberazione riguardante il servizio esattoriale.

Ariccia - Id. - Approva deliberazioni riguardanti il servizio di cassa e riscossioni.

Frosinone - Approva le deliberazioni riguardanti i lavori da eseguirsi all'Ospedale Umberto I.

Ischia di Castro - Congregazione di Carità - Respinge le deliberazioni riguardanti il servizio di esattoria e di cassa.

Cori - Approva la nomina dell'esattore per l'Asilo Infantile.

Un provvedimento ministeriale — Siccome furono date varie versioni sulla sospensiva dell'arch. Giovenale, direttore dell'ufficio monumenti, è opportuno constatare come tale provvedimento sia stato provocato esclusivamente dal fatto di aver egli adoperato marmi antichi nei restauri della chiesa di Santa Maria in Cosmedin.

I funerali del marchese Crispolti - Ieri alle 18 ebbe luogo il trasporto funebre della salma del marchese Cesare Crispolti, dalla sua abitazione in via Ripetta alla parrocchia di S. Maria del Popolo.

Il trasporto ebbe luogo in forma modestissima, secondo la volontà del defunto, non avendovi preso parte che la confraternita dei Sacconi.

Seguivano il feretro moltissimi amici fra i quali parecchi giornalisti.

Stamani alle 10 nella chiesa di S. Maria del Popolo sarà celebrata una messa funebre.

Lascito Fuccioli — E' stato aperto il concorso a due pensioni di L. 800 annue ciascuna per giovani che attendono agli studi in istituti governativi o pareggiati di istruzione secondaria di secondo grado, Liceo, istituti tecnici od in istituti governativi d'istruzione superiore.

Alle dette pensioni possono soltanto concorrere i giovani nativi od oriundi di Città di Castello e del Comune di S. Giustino (Umbria). La durata ordinaria delle pensioni è fino al termine degli studi superiori e di perfezionamento.

L'esame di concorso avrà luogo in Perugia nel giorno che verrà comunicato ai concorrenti. L'esame avverrà per doppia prova: scritta e orale.

Il Consiglio amministrativo proporrà al ministero della pubblica istruzione pel conferimento delle pensioni quei candidati che abbiano ottenuta in ogni materia dell'esame l'approvazione e una media complessiva non inferiore agli otto decimi.

Il tempo utile per presentare le domande è fino al 20 del prossimo agosto.

Le domande dovranno essere dirette affrancate al presidente cav. Giovanni De Rossi, consigliere della R. Prefettura di Roma.

Pel tempio israelitico. — Come è noto fra l'Amm. municipale e l'Università israelitica era stato concluso un compromesso per permuta d'area occorrente alla costruzione del nuovo tempio israelitico.

Si doveva venire ora alla conclusione del contratto per poter metter mano ai lavori: ma i termini del compromesso sono scaduti senza che da parte del Comune siano state sbrigate ancora alcune vertenze la cui soluzione è indispensabile per la stipulazione del contratto.

L'avv. Sereni a nome della Università ha inviata una protesta alla Giunta.

Francamente non sappiamo spiegarci perchè si debbano trascinare le cose così alla lunga.

Da parecchi mesi il Consiglio comunale ha preso le sue deliberazioni in proposito e sarebbe tempo oramai che alle medesime si dasse esecuzione.

A parte che si tratta di dotare la nostra città di un'altra opera di carattere artistico c'è da tener conto che per essa potranno trovar lavoro buon numero di operai e si potrà iniziare la sistemazione di un quartiere che per la crisi edilizia è rimasto completamente abbandonato.

Ci pare sia tempo di scuotersi una buona volta.

Per Nicola Spedalieri. — E' stato prorogato a tutto il 31 dicembre p. v. il termine utile per la presentazione delle monografie al concorso bandito il 1.o marzo u. s. sul seguente argomento: " Valutare i progressi fatti con Nicola Spedalieri dal Diritto naturale; determinare la sua specifica influenza nel trionfo della dottrina della sovranità popolare e dire in qual senso egli ne sarebbe stato il martire „

Per qualsiasi schiarimento rivolgersi alla sede del Comitato in Roma, via Modena n. 50.

Gli assidui. — Riceviamo:

Ieri, al quartiere Ludovisi vidi, fra le nuove tabelle agli angoli delle vie, una che porta l'iscrizione *Via Locullo* invece di Lucullo.

E' poi noto che nel bel mezzo di piazza Cavour c'è la tabella in marmo con tanto di *Via Ulpiano*.

Così dicasi della piazza Sallustio che da una parte ha il nome giusto e dall'altra si chiama *Via Collina*.

Non parliamo poi della numerazione, che in tante strade è sbagliata, o con numeri ripetuti o con cifre cervellotiche inventate dai proprietari o bottegai.

Possibile che il municipio non veda questo sconcio, che pare una specialità di Roma?

Lo rilevi nel suo giornale pel decoro della nostra città.

Ecco contentato l'assiduo.

Nuptialia. — Il matrimonio della signorina Maria Caterina Fornari con il valente penalista avv. Gennaro Escobedo si celebrò ieri nella Cappella privata di S. E. monsignor Cassetta, vicegerente di Roma, che offrì alla sposa uno splendido dono.

Quello civile fu compiuto dal pro-sindaco di Roma prof. Galluppi che offrì alla sposa la penna d'oro.

Alla sposa furono offerti bellissimi doni. In casa del cav. Fornari, padre della sposa, vi fu un sontuoso trattamento. Gli sposi sono partiti per Sorrento.

Festa a Palestrina. — Per la festa di S. Maria della Pietà, sabato 6 e domenica 7 agosto p.v. avranno luogo grandi festeggiamenti in Palestrina.

Sarà estratta una tombola di L. 400 e si incendieranno fuochi artificiali.

Ostetricia-Ginecologia. Nella Clinica dir. *Prof. Marocco* è aperta l'inscrizione ai corsi autunnali.

Truffatori arrestati. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

Bordeaux 30. — La polizia ha arrestato Salvatore Doradini e Domenico Bimbi, autori di truffe e ricercati dalla polizia italiana.

Vennero arrestati mentre s'imbarcavano a bordo del *Chili*.

Il Bimbi portava una valigia contenente gioie pel valore di 20,000 lire.

Gli arrestati negano di essere colpevoli.

I lettori ricorderanno che il Doradini ed il Bimbi erano fuggiti da Roma asportando delle gioie per un valore di oltre 30,000 lire che avevano truffato a vari agenti presso il Monte di Pietà.

Bambina smarrita. — Fu condotta al Commissariato dei Monti una bambina di 3 anni, scalza, dai capelli corti e piuttosto pallida in volto. Indossava una semplice vesticciuola a quadretti cenere.

La poveretta non seppe dare alcuna indicazione della sua famiglia.

Momentaneamente venne affidata a tal Perol Romolo, abitante in via Giovanni Lanza 88.

Baruffe — L'impiegato Secchi Antonio di anni 35, romano, in via della Lungara venne a quistione con certo Butterini Giovanni.

Dalle parole si passò ai fatti e si finì a bastonate.

Il Secchi riportò una ferita alla testa, giudicata guaribile in una settimana all'ospedale di Santo Spirito.

— In piazza Foro Traiano 61, p. 3°, Zaccagnini Attilia d'anni 24, da Perugia, per frivoli motivi da certo De Angelis Augusto fu bastonata.

Ne avrà per 10 giorni.

— La calzonara Veronesi Clotilde d'anni 28, romana, in via Cappellari 54 dal marito Vittorio venne brutalmente percossa.

Alla Consolazione la giudicarono guaribile in 10 giorni.

— In via Belsiana 60, la domestica Marina Graziosa d'anni 44, per aver ritardato alcuni minuti a portare il caffè, fu dal suo padrone Baulli Riccardo schiaffeggiata con tale violenza che riportò varie contusioni al volto.

— Gabetti Luigi di anni 37, da Ivrea, amministratore del Pastificio Zini, fuori porta Salaria, ieri avendo saputo che uno degli operai, certo Antonio, era uscito dallo stabilimento senza regolare permesso, lo fece chiamare e lo minacciò di una punizione. Verso le 17, il Gabetti fu costretto ad allontanarsi dal pastificio per alcune faccende.

Poco lontano fu incontrato dall'Antoni che lo attendeva, il quale senza profferire parola gli si avventava addosso ferendolo con un coltello al fianco sinistro. Quindi si diede alla fuga.

Fu subito inseguito dal sottotenente del 5. bersaglieri Pirzio Pirolli.

Alessandro che passava di là in bicicletta e dopo una lunga corsa tra i campi venne arrestato.

Al commissariato di porta Pia lo identificarono per De Grezia Antonio, di anni 28, dalla Sgurgola, abitante al vicolo Carcano.

Il Gabetti venne condotto a S. Antonio in gravi condizioni.

— Ieri sera in via Emanuele Filiberto il muratore Cappelli Nicola questionò con certo Zampatore Nazzareno. Questi lo ferì di coltello alla mano destra.

— Il venditore ambulante Centiletti Dario in piazza Principe di Napoli venuto a litigio con un suo compagno si buscò da questi una coltellata alla schiena.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 10 giorni.

— Il tipografo Giuliani Alfredo, d'anni 25, romano, in via dei Pianellari per dividere alcuni individui che litigavano veniva ferito alla coscia sinistra con una coltellata dal tappezziere Leonardi Romeo, d'anni 18, romano.

Il Giuliani trasportato all'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in giorni 10 con riserva.

Un tentato suicidio. — La domestica Gambetti Ida, diciannovenne, da Artena, ieri sera, nell'abitazione dei suoi padroni, in via Nazionale 36, ingoiò del sublimato corrosivo allo scopo di suicidarsi perchè stanca della vita.

Venne condotta a S. Antonio, dove i medici di guardia le apprestarono sollecite cure.

— In via Arenula, Di Bartolomeo Giulia, d'anni 36, da Genzano, per futili motivi venne a diverbio con un certo Alberto fruttivendolo e si buscò una coltellata alla testa. Accorso il carabiniere Cappa Pasquale con una vettura lo condusse alla Consolazione dove fu giudicato guaribile in 10 giorni.

— Il facchino Antonucci Carmine, d'anni 77, da Arpino, senza alcun motivo da un individuo che non conosce, in piazza Santa Apollonia, fu bastonato. Contusioni guaribili in 10 giorni.

Ladri. — Nella bottega di tal Vannutelli Angelo, in via Volsci 5, l'altra notte, vennero rubati 95 metri di tubatura di piombo per un valore di circa 100 lire.

— Fu visitata mediante scasso l'abitazione di Serrao Vincenzo, in via dei Latini e ne venne asportata della biancheria.

— Ieri mattina giungeva in Roma certa Maria Moll, d'anni 28, da Chronitz Thal, chiamata dal Collegio di Suore tedesche che avrebbe dovuto collocarla come istitutrice presso una famiglia.

La Moll entrava subito nella Basilica di S. Maria Maggiore pregando quei prelati che la facessero accompagnare al suddetto Collegio non conoscendo le vie di Roma.

Appena uscita dalla sacrestia si accorse che le era stata rubata la sua valigia contenente vari effetti di biancheria e delle carte.

— Felsi Giuseppina di anni 34 da Poggio Mirteto aveva steso sul terrazzo della sua abitazione in via S. Teodoro 6 alcune camicie di flanella ed un paio di pantaloni per un valore di L. 30.

I soliti ignoti durante la notte pensarono bene di portarsele via.

— La notte scorsa i ladri penetrarono nella pasticceria di Latour Giuseppe Carlo in piazza SS. Apostoli 67 ed involarono la somma di lire 130 circa.

Arresti — Nel giardino di Termini venne arrestato tal Serafini Vincenzo di anni 21, abitante in via Palestro 78, perchè insieme ad altri giovinastri commetteva dei disordini.

Redarguito dal guardiano Nitoglia Simone, gli si era avventato addosso assestandogli vari pugni.

Piccola Cronaca

Musica — In piazza Colonna dalle ore 21 alle 22 1|2 suonerà la banda del 12. fanteria. Eccone il programma:

1. Bottoli - Marcia militare — 2. Rossini - Sinfonia del " Guglielmo Tell „ — 3. Verdi - Preludio e duetto dell'atto terzo " Traviata „ — 4. Puccini - " Reminiscenze atto terzo " Bohème „ — 5. Micaelis - Pattuglia turca.

— E in piazza della Stazione (lato arrivi) alla stessa ora, la banda dell'11. fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Marcia militare — 2. Thomas - Ouverture " Raymond „ — 3. Bizet - Gran pot-pourry " Carmen „ — 4. Musso - Valtzer " Ricordi. „

Vendita di un casamento in via Sistina presso il notaro Delfini, Corso Vitt. Em. 187.

Monte di Pietà.

Martedì, 2 agosto 1898 - **4.a** *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 21 dicembre 1897 fino alla polizza **318800.**

La **2.a** *Custodia vende:*

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 15 dicembre 1897 fino alla polizza N. **195200.**

La **3.a** *Custodia vende:*

Nella sala in Piazza del Risorgimento N. 40 gli Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 15 dicembre 1897 fino alla polizza **306375.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Lunedì 1 corr. saranno esposti i pegni di oggetti preziosi.

Teatri di Roma

La Compagnia Leigheb Reiter al Costanzi.

Magnifico teatro iersera. Alla prima recita della compagnia Leigheb-Reiter, che tanti ricordi aveva lasciato fra noi.

Il pubblico, elegantissimo, ha salutato l'intera compagnia con legittimo entusiasmo.

Nei *Mariti*, la sempre bella commedia del Torelli, la signora Reiter, il Leigheb, il Calabresi, la signora Leigheb, la Zucchini-Majone, tutti quanti insomma gareggiarono per mirabile bravura, e seppero dare rilievo efficace alle singole parti.

Le chiamate ad ogni fine di atto e gli applausi si succedettero insistenti.

Oggi doppio spettacolo: in quello diurno *I due blasoni*, la fortunata commedia che l'anno scorso ebbe l'onore non solo di un bel numero di repliche, ma anche di essere udita da S. M. la Regina, trattandosi di una delle poche commedie piene di brio e di comicità pur rifuggendo dalle solite e noiose scollacciature.

Ieri sera poi *Fernanda*, per la quale basti sapere che protagonista sarà V. Reiter.

Domani la prima novità: *Il ramo d'olivo* del Rovetta.

Nazionale. — Oggi due spettacoli: replica della *Bambola* in quella diurna, e *I due derelitti* nella serale.

Politeama Adriano. — Quest'oggi avranno luogo due rappresentazioni colla replica della graziosa operetta *Roussotte* che la compagnia Gargano eseguisce tanto bene e che ha incontrato le simpatie del nostro pubblico.

Eldorado. — La grandiosa pantomima spagnuola *Il duello dopo il ballo* incontrò ieri sera il più completo successo d'ilarità, dovuto massimamente al modo ammirevole con cui venne eseguita da tutti gli artisti della compagnia Cassuell.

Oggi si replica in entrambi gli spettacoli, preceduta dai migliori esercizi.

Teatro Nuovo. — A richiesta generale si replica di giorno la brillantissima commedia *Le 99 disgrazie di Pulcinella* e di sera l'operetta *Le nozze di Perinetta* colle canzonette cantate dalla signorina Moretti.

Sferisterio Sallustiano. — Resta fissata per domani la ripresa del giuoco del pallone, il geniale e caratteristico divertimento romano.

Fabr...

Al Giardino delle Varietà - Birreria Nazionale a via Venti Settembre - Spettacolo ore 21 1|2 con M.lle Nelsa - Nicola Maldacea - Frères Poppescu - Coppia Trombetta - Antonietta Rispoli - Alice Edelwaise - Restelli.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *I due blasoni*, ore 17 - *Fernanda*, ore 21.
Nazionale — *La Bambola*, ore 17 1|2 - *I due derelitti*, 21.
Politeama Adriano — *La Roussotte*, ore 18 e 21.
Eldorado — Circo equestre Cassuell e C., ore 18 e 21.
Teatro Nuovo — *Le 99 disgrazie di Pulcinella*, ore 18 - *Le nozze di Perinetta*, ore 21 1|4.

Ultime Notizie

Ieri mattina l'on. Pelloux ebbe una conferenza col ministro Canevaro e con l'on. Martini intorno alla Colonia Eritrea.

Possiamo assicurare che l'accordo fra il R. Commissario civile e il governo è perfetto.

Nel pomeriggio l'on. Martini visitò il ministro della guerra on. San Marzano, arrivato ieri mattina.

L'on. Martini è partito iersera per Monsummano.

Ieri l'on. Pelloux restituì la visita all'Ambasciatore di Francia sig. Barrère, il quale partì iersera in congedo.

L'on. Lacava è partito per Castellammare.

Italia e Colombia.

(S) **New-York**, 30 — Secondo un dispaccio da Colon la presenza della divisione navale italiana nelle acque di Cartagena non desta inquietudine.

Le relazioni fra gli italiani ed i colombiani a Cartagena e nelle altre città dell'Istmo sono molto amichevoli.

Servizio speciale del P. Rom.

Londra, 30, ore 15,50 — E' inesatto che gli Stati Uniti domandino all'Inghilterra di intervenire nella vertenza fra l'Italia e la Colombia.

La Svizzera e i socialisti italiani.

(S) **Berna**, 30 — L'*Agenzia Svizzera* annunzia che il Procuratore Generale della Confederazione esamina gli incartamenti relativi agli stranieri recentemente espulsi da Ginevra e specialmente quello di Vergnanini, onde vedere se sia il caso di applicare all'intero territorio svizzero la misura presa dal Governo di Ginevra.

Gli stati d'assedio.

E' stato firmato il decreto che toglie lo stato d'assedio nel circondario di Spezia.

Ministero Esteri.

Ieri il Ministro Canevaro ricevette il conte Greppi, nostro Ministro al Chili.

Ministero P. Istruzione.

Lunedì riprenderà le sue sedute la Commissione, presieduta dall'ispettore centrale Cavazza, pei libri di testo.

La Commissione non interromperà più i suoi lavori per poter essere in grado di pubblicare l'elenco ufficiale dei libri di testo pel 20 agosto.

E' stato chiamato a far parte di questa Commissione il cav. Zenatti, regio provveditore agli studi a Catania.

Ministero Marina.

A conferma di quanto dicemmo ieri, sarà sottoposto tra non molto alla sanzione Sovrana il decreto sulla riforma del Consiglio Superiore della Marina mercantile.

Il Consiglio Superiore si comporrà di sette membri, da nominare con disposizione Sovrana e di otto membri, quattro ordinari e quattro straordinari.

Il Consiglio si radunerà ordinariamente due volte all'anno e straordinariamente quanto necessario.

E' giunta a Napoli la nave rossa *Gresiosebi*.

Il *Caracciolo*, il *Miseno* sono giunti a Pozzuoli il 29 la *M. Pia*, la *Castelfidardo* sono giunte a Portoferraio il 29, il *Calatafimi* è partito da Gaeta, giunto a Pozzuoli il 29, a *Sicilia* e l'*Urania* sono partite da Vado il 30.

La batteria italiana d'artiglieria da campagna si è imbarcata ieri a Candia per far ritorno in Italia.

Informazioni estere

Germania e Russia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino 30, ore 14,55. — Oggi scade il termine prefisso per l'applicazione dei nuovi dazi al confine russo contro alcune merci tedesche. I dazi però non verranno applicati ed i due Stati si accorderanno.

Zola a Bergen?

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Berlino, 30, ore 20 — Secondo un telegramma della *Agenzia del Nord*, Zola si troverebbe ora a Bergen in Norvegia.

Movimento della navigazione.

La Veloce — E' giunto il 29 a Montevideo il *Duca di Galliera*.

E' giunto il 29 a Colon il piroscafo *Venezuela*.

BORSE E MERCATI

Roma, 30 Luglio 1898.

Pochissimi affari, tendenza generalmente debole.

Per fine agosto prossimo si ebbe qualche affare in Rendita da 99.20 a 99.17 1|2 e per contanti 99,05.

Rendita 4 1|2 107.35.

Banca d'Italia 878 — Meridionali 721 — Acqua 1140 — Gas 745 — Banco Roma 168 1|2 — Condotte 254 a 253 — Molini 149.50 — Omnibus 360 — Metallurgica 166 — Acciaierie 695 — Ferriere 139 — Credito Fondiario 500 circa — Carburo di Calcio 270.

Cambi sostenuti.

Francia 107,75 — Londra 27.19.

Cambio dazio doganale l. Agosto L. 107,76

Dal 1° al 7 — fino a L. 100 — L. 107.65.

BORSE ITALIANE — 30 luglio 1898.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 05	99 07	99 05	99 07
Id. fine	— —	99 25	99 07	— —
Id. 4 1|2 0|0	107 75	107 25	107 50	— —
Az. B. d'Italia	877 —	— —	879 —	875 —
„ B. Generale	— —	89 25	— —	— —
„ ferr. Medit.	522 —	522 50	522 —	522 —
„ „ Merid.	719 50	721 —	719 —	719 50
„ di Torino.	— —	— —	— —	— —
„ B. Sconto	— —	— —	225 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	7 —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	12 —	— —
„ Nav. Gen.	416 —	416 50	— —	— —
„ Raff. Zuc.	401 —	403 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	318 75	— —	— —
Id. Merid.	— —	330 50	— —	— —
Fond. B. d'Italia 4 0|0	— —	505 —	— —	— —
„ „ 4 1|2	— —	515 —	— —	— —
„ S. Paolo	— —	— —	519 50	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	107 72	107 75	107 72	107 75
Berlino id.	133 20	133 25	— —	133 15
Londra id.	27 17	27 18	— —	— —
Londra a 3|m.	— —	— —	27 17	26 99

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Genova, 30, ore 22,10 (Borsino) — Rendita 99.05 riporto 17 — Meridionali 718,50 — Mediterranee 521 — Navigazione 414.50 — Banca d'Italia 876 a 877 — Acciaierie 682 — Ferriere 131,50 — Credito italiano 556.

Consolidati - Media uff. del Regno - *29 luglio*

	con cedola	*senza cedola*
3 0|0 lordo	99.14 5|8	97.14 5|8
4 1|2 nett	107.77 1|4	106.64 3|4
5 0|0 netto	98.92	96.92
4 0|0 lordo	62.81 5|8	61.61 5|8

Parigi, 30, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	— —
„ 3 0|0 perp.	103 15	103 22	103 20
„ 3 1|2 0|0	107 05	107 92	107 05
ITALIANA 5 0|0	92 05	92 20	92 10
turca	22 95	23 —	22 87
spagnuola	38 95	39 52	39 40
russa nuova	— —	97 15	97 40
portoghese	— —	— —	18 —
ungherese	— —	102 60	102 40
Egiziano 4 0|0	— —	109 40	109 1/4
Banca di Parigi	946 —	946 —	947 —
Banca Ottomana	— —	553 —	551 —
Credito Fondiario	— —	695 —	700 —
Azioni Suez	— —	3702 —	3718 —
Lotti Turchi	— —	113 —	113 —
Fer. Meridion. ital.	— —	668 —	670 —
CAMBI sull'Italia	— —	7 1/4	7 1/4
su Londra	— —	25 23	25 22 1/2
su Madrid	66 1/4	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi 30, ore 15,35 (Fonte italiana). — Mercato continua fermo solo italiano sempre pesante 103.25 — 30|50 — 92 — 27|50 — 42|25 — 668 — 22.95 — 28.97 — 553 — 39.52 — 160|1 — 220|5 — 699 — 198 — 136.

Parigi 30, ore 15.40 (Fonte francese). — Prima impressione condizioni americane modificasi favorevolmente. Chiudiamo fermi.

Vienna, 30, ferma	29	30
C. metalliche	360 12	361 —
B.aust.oro	121 53	121 80
Id. carta	101 88	101 85
N.ni oro.	9 53	9 53
Lire ital.	44 20	44 20
C.Londra	120 —	120 —

Londra, 29, chiusura	29	30
N.i Cons.	110 15/16	— —
Italiana	91 1/4	— —
Turca	22 5/8	— —
Egiziano	108 3/8	— —
Argento	27 —	27 1/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. 5,000. — Rit. st. 30,000

Berlino, 30, debole	29	30
Ital.cont.	92 70	92 30
f. mese.	92 40	92 40
Az. Merid.	132 70	132 50
„ Medit.	97 40	97 50
Obb.ferr. 3 0|0	59 60	59 50
„ Merid.	61 40	61 50
„ Roma	94 75	94 80
„ Medit.	— —	— —
B.Comm.	115 —	114 75
Rublo	216 15	216 10
Cambio Italia	— —	75 —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	2 per 0|0
Inghilterra	2 1|2 p. 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	5 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 30 luglio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. 10.000
TENDENZA sostenuta

Havre, 30 luglio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. [illegible]
Prezzo fine luglio L. 32 75
TENDENZA calma

Parigi, 30 luglio ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	33	75	47	75	
Avena	20	30	21	—	
Olio di colza	58	75	55	25	
Spiriti	51	—	53	—	
Zuccari	102	50	103	50	

PLATTI LUIGI, gerente provvisorio.

" Senza alcun dubbio abbiamo trovato l'imbocco della miniera.

" Ora datemi il martello e le candele e prendete il sacco di cuoio per i saggi, poi entreremo.

Capitolo IV - **La leggenda del Cuore.**

Fatti pochi passi a carponi in quell'apertura, questa si allargava ad un tratto cosicchè potemmo stare in piedi ed accendere le nostre candele.

Ora non v'era dubbio che ci trovavamo nella galleria di una antica miniera, un rozzo scavo che andava serpeggiando seguendo il filone del minerale.

Lungo questa galleria ci inoltrammo per trenta o quaranta passi arrampicandoci sui massi caduti ed aggirandoci tra le stallattiti brune che nel corso degli anni si erano formate tra la volta ed il suolo, finchè giungemmo ad un ostacolo che ci impedì di procedere più oltre: un enorme masso di roccia, caduto in tempo dalla volta della galleria, che l'ostruiva completamente. Io lo esaminai e dissi:

— Ora, signor, credo che dovremo tornare indietro.

" Vi ricorderete che il documento diceva che questa miniera, benchè ricchissima, non era sicura per la fragilità della roccia.

Senza dubbio sarà stata puntellata negli antichi tempi, ma i puntelli se ne sono andati da un pezzo.

— Sì — rispose lui — qui non possiamo far nulla senza aiuto, e a me non piace l'aspetto della volta, è piena di crepacci.

Mentre le ultime parole uscivano dalle sue labbra, un pezzo di pietra grosso come la testa di un bambino cadde dall'alto quasi a' suoi piedi.

— Parlate adagio — gli sussurrai — il suono della voce sta per far venir giù la volta.

Allora mi chinai per raccogliere la pietra caduta, pensando che potesse contenere del minerale e nel far questo la mia mano incontrò qualche cosa di tagliente che raccolsi ed esposi al lume della candela.

Era l'osso mascellare di un uomo, ingiallito dal tempo e corroso dall'umidità.

Lo mostrai al signore e, inginocchiandoci, ci mettemmo ad esaminare insieme il suolo della galleria e non inutilmente, poichè rinvenimmo il resto del cranio e qualche frammento di un osso del braccio, ma il rimanente dello scheletro si trovava sotto il grosso masso di faccia a noi.

— Egli stava per uscir dalla miniera quando il masso gli è caduto addosso, povero diavolo! — bisbigliò il signore — Guardate — ed accennò ad un piccolo mucchio di qualche cosa che brillava alla luce della candela.

Era oro nativo, sei o sette oncie, e quasi puro e per la massima parte in piccole pepiti, che una volta dovevano essere contenute in una borsa, marcita da lungo tempo.

Senza dubbio, dopo che la miniera era chiusa, qualche Azteco, che ne conosceva il segreto, aveva preso l'abitudine di venire a lavorar lì per proprio conto, finchè un giorno, mentre ne usciva, la roccia era caduta sopra di lui e lo aveva schiacciato, lasciando il suo spirito a vagare in quel posto per sempre.

— Non vi è alcun dubbio che la miniera sia ricca — bisbigliò il signore — ma dopo tutto credo meglio che usciamo. Odo degli strani rumori e dei rombi che mi fanno paura. Venite, Ignazio — e si voltò per avviarsi all'uscita.

Due passi più in là lo vidi urtare colla caviglia del piede contro un pezzo di roccia che sporgeva sei o otto pollici dal suolo della galleria, ed il dolore dell'urto fu tale che, dimenticandosi dov'era, egli mandò un grido.

L'istante appresso sentii un rumore curioso sopra di me come di qualche cosa che si squarciasse e *crac*! io mi trovai col viso contro la roccia ed una enorme massa di pietra era sopra di me.

Ho detto che era sopra di me, ma questo non è l'esatta verità perchè, se fosse stato così, quella pietra mi avrebbe ucciso subito come uno scarafaggio è ucciso dal piede di un uomo, invece di impiegare più di ventidue anni a farmi morire.

La più gran parte del suo peso fu sopportata da quel pezzo di roccia contro cui aveva urtato il signore, e solo una punta del masso caduto, mi premeva sul dorso inchiodandomi contro il suolo.

Ora eravamo al buio, perchè anche il signore era stato gettato per terra e la sua candela si era spenta, cosicchè, in mezzo alle mie torture, pensai che egli fosse morto.

Ma di lì a poco udii la sua voce che diceva:

— Ignazio, siete vivo Ignazio?

Allora io riflettei un momento. Anche fra i miei spasimi mi venne in mente che qualche altro pezzo di volta cadrebbe fra non molto e che se il mio amico rimaneva lì, sarebbe morto con me. Nulla mi poteva salvare, io era destinato ad una morte lenta sotto la pietra e sapevo che, se gli avessi detto questo, egli non avrebbe voluto andar via. Perciò risposi con voce più ferma che potei.

— Fuggite signore, sono sano e salvo e rimango solo per accendere una candela. Vi seguirò.

— Voi non mi dite la verità — rispose — la vostra voce viene dal livello del suolo — E mentre egli parlava lo udii fregare un fiammifero.

Appena ebbe trovata ed accesa la candela si inginocchiò a guardarmi.

Poi esaminò la volta e, seguendo con fatica il suo sguardo, vidi che vicino alla cavità d'onde era caduto il masso era sospeso un grosso blocco di pietra che, circondato da larghi crepacci traverso cui filtrava l'acqua, tremava come una foglia appena egli si movesse o parlasse.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'***Eco della Moda*** è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(***Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.***)—

1	2	3	4	5	6	7	8

Tosse

ostinata, sepoltura preparata, dicevano gli antichi sapienti. Oggi la tosse si cura infallantemente con la Lichenina Lombardi. Nessun rimedio è tanto utile, per cui con ragione scientifica il prof. A. Cardarelli scrisse: la **Lichenina Lombardi** *è efficacissima nella tosse ostinata anche ribelle ad altri rimedi*; quindi la Lichenina Lombardi è il rimedio per eccellenza contro tosse, catarro, bronchite, influenza, broncoalveolite e qualsiasi malattia bronco-polmonare. (Prof. Semmola).

Per la sua immensa efficacia, controllata in 40 anni di gloriosa esperienza, è diventata popolarissima; ciò che spinge immorali e disonesti speculatori, farmacisti e droghieri a falsificarla o stupidamente imitarla con grave danno dei sofferenti. Si raccomanda a chi l'acquista di pretendere sempre ed assolutamente Lichenina Lombardi *Vera*, e l'effetto benefico sarà immediato ed eccellente. Costa L. 2 nelle Farmacie e si spedisce in tutto il mondo per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, via Roma, 28. In *Buenos-Ayres* L. Fischetti y C. Calle Azcuenaga 371. In *Malta* F. S. De Cesare Str. It. Torri 6. a *Sliema*.

La Tisi,

il male terribile per antonomasia, oggi si cura facilmente con sicurezza scientifica di guarigione, perchè in breve tempo si ottiene la scomparsa dei bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre, aumenta il peso del corpo. Nessun'altra cura è tanto innocente, semplice ed efficace. Vaste esperienze negli ospedali dell'Italia e dell'estero. La guarigione è effettiva, perchè è persistente e duratura. Il numero dei guariti anche gravissimi è assai grande; spesso con la sorpresa dei medici e dell'istesso ammalato già licenziato alla morte. Chi ha tempo non aspetti tempo e bisogna ricordare l'antica massima del sapiente Salomone: Chi si aiuta Iddio lo aiuta. Curate dunque la tisi col nuovo sistema di cura senza mai più ritenere di essere il male inguaribile. La cura si basa sull'uso della **Lichenina al creosoto ed essenza di menta,** ed ogni *flacon* tiene annesso il metodo dettagliato per la completa guarigione. Costa L. 3, per posta in tutto il mondo L. 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, via Roma, 28. In *Buenos Ayres*, L. Fischetti e C., Calle Azcuenaga 371 — In *Malta* F. S. De Cesare, Str. It. Torri a Sliema.

I capelli

in tutti i tempi sono stati oggetto di studii accurati per combattere la calvizie e la canizie. Il microscopio ha detto l'ultima parola scientifica, poichè il dott. Sabourand, dell'Istituto Pasteur di Parigi ha scoperto e studiato il microbacillo che fa cadere i capelli, constatando che *la papilla ed il pelo si rigenerano e muoiono successivamente più volte* fino a che il bacillo non ha prodotto profonde lesioni tegumentarie della papilla ed allora la calvizie diventa definitiva. Ucciso a tempo il bacillo, il pelo rinasce per non più cadere. La **Ricinina** Lombardi e Contardi raggiunge tale scopo, perchè alla 2.a o 3.a applicazione il bacillo è distrutto, scompare la forfora, i capelli *non cadono più* e gradatamente rinascono. Ciò per la virtù specifica della **Ricinina** preconizzata dalla Ditta Lombardi e Contardi e scientificamente constatata dal celebre dott. Behring che la trovò 250 volte più attiva del sublimato contro i bacilli, senza alcun danno per la salute.

La **Ricinina** costa L. 5, per posta L. 6, in Italia. Quattro fl., cura completa in tutto il mondo, Fr. 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28.

La neurastenia

secondo un discorso tenuto a Monaco dallo specialista d.r Muller " è una malattia speciale del nostro tempo con sintomi psichici e fisici: stanchezza, facile irritabilità, attacchi di **spleen**, cambiamento d'opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia. Talora si ha una specie d'incubo, oppure timori di probabili mali, od agorafobia. Gli ammalati si pascono d'illusioni, si lagnano di debolezza nella memoria per distrazione, pensano al suicidio, soffrono di battiti al cuore o arresti nel polso, con rapido arrossimento o impallidimento del volto o con svenimenti. Soffrono dolori di testa, dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondanti sudori, albuminuria o glicosuria transitoria. Il principio della malattia è cronico e inosservabile; talora però se ne attribuisce la causa a qualche forte emozione... Verosimilmente la causa sta nella mancanza di ferro nel sangue " perchè l'uomo sano ne ha 11 0[0, il neurastenico 6 0[0 quanto un'anemica ragazza. „ Questa giusta opinione di uno specialista spiega la grande efficacia della cura fatta col Rigeneratore e i Granuli di stricnina precisi Lombardi e Contardi. E' l'unico modo di far penetrare il ferro nel sangue, assieme al manganese ed al fosforo di cui è costituito il Rigeneratore. Dopo pochi giorni di cura l'organismo si sente rinato a vita novella, acquistando forza, salute e coscienza di benessere. La cura completa (4 Rig. 60 gr. stricn.) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28. In *Buenos Ayres*, L. Fischetti e C. Calle Azcuenaga 371. In *Malta*, F. S. De Cesare a Sliema.

Il diabete

finalmente ha trovato la sua cura scientifica indiscutibile. Mangiando cibo misto si ottiene la scomparsa dello zucchero e la ripresa delle forze, riacquistando la perfetta salute. Diffusa memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia. Attestato: Salento, 1.6.'98. Il sottoscritto affetto da diabete ha ritratto immenso vantaggio dalla vostra cura. Siate cortesi rispedirla contro assegno. Vostro devotissimo avv. Luigi Scarpa. — E' quindi la migliore cura del diabete e sono innumerevoli le guarigioni ottenute, mentre fin'oggi tale malattia era ritenuta inguaribile. Il beneficio dell'ammalato è immenso perchè mangia **cibo misto,** e riprende subito le forze. La cura completa con una scatola **Pillole litinate Vigier** e 2 fl. **Rigeneratore** costa L. 12 in tutta Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28. In *Buenos Ayres*, L. Fischetti y C. Calle Azcuenaga, 371. In Malta F. S. De Cesare a *Sliema* Str. It. Torri, 6 A.

La virilità

perduta o affiacchita si riacquista completamente anche all'età di oltre 70 anni mercè l'uso del **Rigeneratore e granuli di stricnina precisi** Lombardi e Contardi. Attestati bellissimi. E' l'unica cura veramente efficace per ricostituire l'organismo e vivificare il sistema nervoso, senza timore di alcun danno. Riesce insuperabile nella **neurastenia, paralisi, indebolimento di memoria,** ecc. Costa L. 18 in Italia (4 fl. Rig. e 60 gr. stric.) e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Le malattie speciali

si curano brillantemente con la **Smilacina** Lombardi e Contardi - a base di salsapariglia (20 0[0) e legni indiani. — Nessun'altra cura agisce con tanta brevità ed efficacia.

Attestato: Mercè la cura di sole tre bottiglie della **Smilacina** il mio portiere, affetto da sifilide inveterata, si può dire quasi guarito *sentendosi del tutto alleviato dalle sue pene*. Io ad onor suo debbo annunziarlo in iscritto spontaneamente e debbo ringraziarlo oltremodo per aver dato la vita ad un infelice sofferente. Napoli, 23 aprile 1898, Raia Giuseppe, Salvator Rosa, 208.

Le sofferenze dell'infermo erano atroci e le molteplici manifestazioni l'avevano costretto a letto. Le altre cure rimasero inefficaci, mentre tre soli flacons di **Smilacina** lo *liberarono del tutto dalle sue pene*. Deve quindi ritenersi il miglior preparato per combattere tale malattia, adoperabile in tutte le stagioni perchè digeribilissimo. I doloretti vaganti, le macchie per la pelle, le piaghe, gomme, indurimenti glandolari ecc. scompariscono con la **Smilacina** Lombardi e Contardi. Si unisce con vantaggio all'ioduro di potassio.

Ogni flacon costa L. 5, per posta L. 5,75; tre flacons L. 15. La cura completa di 3 Smilacine e 1 fl. 100 gr. soluz. joduro potassio puriss. goccim. costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28.

Malattie affini

PROTESTA. Malvagi speculatori mettono in dubbio l'autenticità degli attestati di guarigione della blenorragia, restringimento, ecc. mercè l'uso della **Iniezione Antisettica** Lombardi e Contardi. Rispondiamo col poeta: " Non ti curar di lor ma guarda e passa „. Tutti possono avere gli attestati fotografati a loro spesa. Sfidiamo poi tutti, impostori e ciarlatani, specialisti, farmacisti o industriali a confrontare l'efficacia dei prodotti, perchè siamo sicuri che nessun'altra medicina è efficace quanto l'**Iniezione Antisettica** Lombardi e Contardi per curare in brevissimo tempo la bleno ragia, restringimento uretrale ecc. Non contiene sali metallici, ma solo vegetali. Agisce come *preventiva* infallibile e *curativa* insuperabile.

Costa L. 2,50 e per posta se ne spedisce in Italia in flacon per L. 3,25; quattro flacons L. 10, estero Fr. 12 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28.

Dolori - Gotta - Reumi Artrite

E' opera divina togliere il dolore ai sofferenti e ciò si consegue a *meraviglia* solo col **Balsamo Lombardi,** tanto che gli ammalati tutti lo dicono miracoloso. Infatti dopo poche applicazioni esterne cessano gl'insopportabili dolori della gotta, reumatismo, artrite, nevralgie ecc. Sparisce anche il gonfiore alla parte addolorata e ciò trova la sua spiegazione scientifica nei componenti del benefico Balsamo, essendo a base d'Ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0). La gotta terribile e seccante per i suoi acerbi dolori, guarisce in due giorni col Balsamo Lombardi, senza danno e inconvenienti per l'organismo e senza rimanere i soliti depositi deturpanti nelle articolazioni. — Ogni flacon costa L. 5, spedito franco in tutto il mondo, rimettendo il costo anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, via Roma, 28

Grossisti: In BUENOS AIRES, L. Fischetti y C., Azcuenaga, 371 — in MALTA, F. S. De Cesare St. It. Torri, 6 — in MILANO, Erba, Manzoni, Paganini — in TORINO, G. Torta — in ROMA, Colonnelli, Manzoni — in VENEZIA, Farm. Trento — in BOLOGNA, Bonavia — in FIRENZE, Pegna — in BARI, Lippolis, Monteleone, Paganini — in TARANTO e LECCE, Olita, Monteleone — in PALERMO, Petralia, Carlevaro — in ANCONA, Tedesco e Foligno, ecc.

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
centim. 6 L. 2.45	lisci . . . . L. 0.35	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	7110 . . . . L. 3.80
» 7 » 2.80	filettati oro » 0.50	» 16 » 1.80	4 » » 15.50	8110 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	legno . . . » 0.25	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	9110 . . . . » 3.40
» 9 » 3.75	» . . . . » 0.30	» 21 » 2.75	8 » » 25.75	*Cordoni di seta*
» 10 » 5.—	Perelle . . » 0.45	secche . . » 2.80	10 » » 28.50	al metro . . L. 0,20
» 12 » 6.90			12 » » 32.—	

I. C. A. ***Internationale CorrespondenzAssociation in Vienna, I Rauhensteingasse N. 10,*** è una società diffusa in tutto il mondo con più di 2000 Membri (Signori e Signore) indispensabile per chiunque desideri corrispondere spiritosamente o avere relazioni coll'estero. Quota annua 6 Marchi. Prospetti e numeri di saggio contro invio di 25 centesimi in francobolli.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1897-98 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1897-98

dal 1 al 10 Luglio — (1ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete secondaria (**) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4730	4608	+ 122	1012	1101	— 89
Media	4730	4608	+ 122	1012	1101	— 89
Viaggiatori	1,446,683 52	1,314,385 54	+ 132,297 98	54,580 85	69,615 24	— 15,034 89
Bagagli e Cani	66,425 49	65,065 18	+ 1,360 31	949 99	2,436 82	— 1,486 83
Merci a G. e P. ac.	380,033 56	345,265 36	+ 34,767 60	13,865 23	11,487 46	+ 2,377 77
Merci a P. V.	1,566,989 35	1,454,880 90	+ 112,108 45	54,827 22	69,352 63	+ 14,525 41
TOTALE	3,460,131 92	3,179,597 58	+ 280,534 34	124,222 79	152,892 15	+ 28,669 36
Prodotto per chilometro.						
della decade	731 58	690 02	+ 41 51	122 75	138 87	+ 16 12
riassuntivo	— —	— —	— —	— —	— —	— —

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Casa vendesi L. 15000 composta piano terreno, 2 superiori, rendita annua 1200 bella posizione, d'angolo. Rione Monti (affare ottimo anche per costruttori) Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti settembre 28. 114

Villino e Terreno Vendesi L. 30000 Terreno mq. 36 mila, irrigabile con canalizzazione, vignato, ortivo, 1200 alberi frutta. Rendita netta L. 2500. Villino stile svizzero, acqua, tinello, scuderia, vicino una porta di Roma, posizione amena, elevata. Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28. 134

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Casa da cielo a terra abitata finora da comunità religiosa, circa 30 camere, via Babuino 194. Trattative avv. Frattarelli, 12, via dei Funari. 112

Grandi locali terreni uso rimesse scuderie, o magazzini o depositi. Via Fontanella 14-15. Trattative avv. Frattarelli 12 via dei Funari. 112

Per L. 150 mensili affittasi appartamento di nove vani, cucina, terrazze, con vasche e dipendenze all'ultimo piano del palazzo in piazza Montecitorio 127. 120

Palazzo del Monte di Pietà appartamenti d'affittarsi dalle 7 alle 12 camere. Prezzi da convenirsi. 134

Via Urbana 24 piano secondo 4 camere 2 camerini, due ingressi 2 soffittoni, acqua marcia, vasche e bucaiaro. Lire 45 mensili. Le chiavi al primo piano. 135

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano-Ariccia piccolo appartamento tre grandi camere cucina, giardino, acqua perenne adatto, due o tre persone senza bambini. Villino sulla strada presso ponte Ariccia. 123

A Sanvito Romano a 700 metri sul mare fra castagni ed abeti, in mezzo ad una villetta in prossimità del paese affittasi per la stagione estiva una deliziosissima casina di sei camere mobiliate a prezzo mite. Per trattative rivolgersi all'avvocato Antonio Chiodini in piazza Costaguti N. 14 p. 2. dalle 9 alle 11. Dir.

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 226, Marianna Dionigi 86. Tritone 108, Amedeo 77. Non volete vino greve, indigesto? bevete Chianti vero. Laurini ne ha d'ottimo, 1,20, 1,40 il fiasco. 120

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

							Treni festivi
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	24,—	
Pisa	—	8,15	14,40	20,35	22,—	—	
Torino	—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Milano	—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	18,5	22,20	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	14,30	18,5	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	11,50	16,30	17,50	—	—
Tivoli	7,15	9,—	11,50	—	16,30	—	—
Civitavecchia	5,35	8,15	11,35	17,5	—	—	—
Frascati	6,25	10,—	12,5	—	17,25	19,—	15,10
Marino-Albano	5,44	8,05	12,0	—	—	18,22	16,40
Nettuno (via Albano)	5,45	8,35	—	—	—	—	16,40
Nettuno („ Ciampino)	6,5	7,2	9,5	11,47	17,45	—	15,40
Velletri-Terracina	6,5	—	12,22	15,40	17,43	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,—	—	10,—	18,6	—	—	—
Ladispoli (Termini)	7,20	—	—	—	—	—	13,48
» (Trastev.)	7,40	—	—	—	—	—	15,53

Arrivi dalle linee di

							Treni festivi
Napoli	7,—	8,35	—	13,30	18,1	20,10	
Pisa	6,55	—	9,5	10,20	15,30	22,45	
Torino	6,55	—	9,5	10,30	—	—	
Milano	6,55	—	9,5	10,30	—	—	
Ancona-Foligno	6,45	—	11,55	14,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,10	—	19,10	—	22,2	—
Avezzano-Tivoli	8,—	9,52	12,05	18,30	20,25	22,55	—
Tivoli	8,—	9,52	16,30	—	—	22,55	—
Civitavecchia	—	—	9,57	—	19,20	—	22,45
Frascati	6,40	8,54	10,—	18,20	21,38	—	22,30
Nettuno (via Albano)	—	9,13	14,30	19,55	—	—	22,40
Nettuno („ Ciampino)	7,31	(1)	13,50	19,25	21,15	21,55	0,10
Albano-Marino	7,10	9,13	14,20	19,55	22,40	—	—
Terracina-Velletri	7,51	9,50	—	15,49	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	8,40	—	16,25	—	—	21,34	—
Ladispoli (Trastev.)	12,33	—	—	—	—	—	21,38
» (Termini)	12,46	—	—	—	—	—	21,55

(1) Da Nettuno (via Ciampino) vi è un treno in arrivo tutti i [illegible], alle ore 9,25.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Laboratorio di biancheria Specialità in camicie da uomo. Via della Vite N. 11 piano terzo. 123

Ragazza orfana di aspetto civile cerca occuparsi sul sito presso distinta famiglia di poche persone come cameriera, buone referenze. Scrivere 330 Fernanda Moccani fermo in posta Roma. 116

Camera bella con ingresso libero in qualunque punto della città cerca subito e per più tardi impiegato fisso in Roma. Scrivere Rodi fermo posta. 133

Cercasi per negozio di lusso, giovine commesso bella presenza, 17-19 anni, serio, assennato, buona volontà, modeste pretese. Occorrono ample referenze. Preferiscesi chi parla inglese o tedesco. Scrivere diffusamente a BBSS 333, posta, Roma. 134

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Nel più bel centro di Roma, presso distinta famiglia, camere elegantemente mobiliate. Piazza di Pietra N. 46 piano primo sopra mezzanino. Volendo anche pensione. 122

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Gattina bruna Con dolore immenso ho saputo infami falsissime calunnie fatte sul mio conto. Angiolo mio, tu però non le hai credute, non è vero? Mi vuoi sempre ugualmente bene, tanto quanto te ne voglio io? Io t'adoro al punto che ognuna di queste notizie mi squarcia il cuore. E tutto questo con vita che faccio! Amami e pensami ti potessi vedere presto! Tuo tuo solo sempre per tutta la vita. Ti mando infiniti b... appassionatissimi. Tuo e per sempre. 134

Alfa Molto agitata causa silenzio. Spero tutto bene, semplice ritardo. Ricevei altra non come desideravo. Aspetto. 135

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tivoli a.	7,12	7,55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tivoli p.	[illegible]	[illegible]	8,19	9,64	11,31	15,56	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bagni p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18,57	[illegible]
Roma a.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Beit e Wirth Lipsia